

amco

ASSET MANAGEMENT COMPANY

Relazione finanziaria
semestrale consolidata 2025

am

AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY

Sede Legale e Direzione Generale: Via San Giovanni sul Muro, 9 – 20121 Milano – Sede di Napoli: Vico dei Corrieri 27 – 80132 Napoli – Sede di Roma: Via Barberini, 50 – 00187 Roma - Sede di Vicenza: Viale Europa, 23 – 36100 Vicenza - Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 d.lgs. n. 385/93 al n° 6 Cod. ABI 12933 Capitale Sociale €655.153.674,00 i.v. R.E.A. MI – 2504281 C.C.I.A.A. Milano Monza Brianza Lodi C.F. e P. IVA 05828330638

Indice

1.	• Cariche sociali e società di revisione	6
2.	• Premessa	10
3.	• Struttura societaria	16
4.	• Struttura organizzativa	20
5.	• Relazione sulla gestione	26
6.	• Prospetti contabili	42
7.	• Note illustrative	54
8.	• Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto	100
9.	• Relazione della società di revisione	104
10.	• Allegati	110



A landscape of sand dunes under a blue sky with white clouds. The dunes are in the foreground, showing ripples in the sand. The sky is filled with scattered white clouds. The text is overlaid on the right side of the image.

Cariche sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuseppe Maresca ¹
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Munari
Consigliere	Antonella Centra ²
Consigliere	Ezio Simonelli ³
Consigliere	Silvia Tossini ⁴
Consigliere	Annapaola Negri–Clementi ⁵
Consigliere	Cristina Collura
Consigliere	Lucia Foti Belligambi
Consigliere	Marco Tutino

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

Presidente	Cristina Collura
Membro	Lucia Foti Belligambi
Membro	Marco Tutino

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

CHIEF FINANCIAL OFFICER

Dirigente Preposto	Eadberto Peressoni
--------------------	--------------------

DELEGATI AL CONTROLLO FINANZIARIO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI (L. 259/58)

Delegato titolare	Giuseppe Maria Mezzapesa
Delegato sostituto	Vincenzo Liprino

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. N. 231/2001⁶

Presidente	Cristina Collura
Membro	Lucia Foti Belligambi
Membro	Marco Tutino

¹ Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e membro del Comitato di indirizzo ESG.

² Presidente del Comitato di indirizzo ESG e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

³ Presidente del Comitato Rischi e Parti Correlate (Soggetti Collegati) e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

⁴ Membro del Comitato Rischi e Parti Correlate (Soggetti Collegati).

⁵ Membro del Comitato Rischi e Parti Correlate (Soggetti Collegati) e membro del Comitato di indirizzo ESG.

⁶ Il Consiglio di Amministrazione, il 10 giugno 2025, ha attribuito al Comitato per il Controllo sulla gestione – sino alla scadenza dell'attuale mandato e cioè sino al l'approvazione del bilancio di esercizio 2025 – le funzioni dell'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs 231/2001.

2.





Premessa



AMCO - Asset Management Company S.p.A. (nel seguito anche “Società” o “AMCO” o “AMCO S.p.A.” o la “Capogruppo”) è un Intermediario Finanziario ex art. 106 del TUB, specializzato nella gestione e nel recupero di crediti deteriorati.

Controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), AMCO è una full-service credit management company che agisce sia come acquirente (*debt purchaser*) sia come gestore di crediti per conto terzi (*servicer*).

A partire dal 1997 la Capogruppo AMCO - come SGA (Società per la Gestione degli Attivi) - inizia a gestire i crediti e le attività di problematica recuperabilità acquisiti dal Gruppo Banco di Napoli nel contesto della ristrutturazione dello stesso; nel 2016 viene inserita nell'albo unico degli Intermediari Finanziari.

Nel 2018 amplia il perimetro di attività per effetto dell'acquisizione - per il tramite dei patrimoni Destinati “Gruppo Veneto” e “Gruppo Vicenza” - dei portafogli delle ex banche Venete⁷ e nel 2019 cambia denominazione in AMCO - Asset Management Company.

Nel 2020 partecipa al *de-risking* di Banca Monte dei Paschi di Siena (BMPS) acquisendo, tramite un'operazione di scissione parziale di BMPS, un compendio di crediti deteriorati e altre attività.

Dal 2018 a oggi il Gruppo AMCO ha supportato sia banche *distressed* sia importanti processi di *de-risking* di banche italiane, prendendo in gestione circa euro 43 miliardi di crediti dalle già citate ex banche Venete e BMPS, passando a Carige, Bari, BPER e Unipol per citare i casi più rilevanti. AMCO ha inoltre lanciato nel 2019 Cuvée, il primo fondo UTP multi-originator nel settore *real estate* (di cui è *servicer*).

AMCO opera con un approccio gestionale proattivo, privilegiando strategie di valorizzazione in collaborazione con i clienti, anche con l'erogazione di nuova finanza, creando nuove opportunità per i debitori meritevoli, sia privati sia imprese.

Sulla base dello statuto vigente alla data di approvazione della presente relazione finanziaria annuale l'oggetto sociale di AMCO è il seguente:

1. La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in Legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n. 53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o

⁷ Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa e Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.

2. La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.

4. La Società potrà inoltre investire in operazioni di cartolarizzazione sintetica aventi ad oggetto crediti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o da succursali o filiali estere di tali enti, purché i crediti oggetto dell'operazione siano qualificati come "stage 2" secondo la vigente disciplina contabile o comunque con un rating attribuito da una agenzia esterna di valutazione del merito di credito (ECAI) non superiore a una valutazione del merito di credito associata alla classe di merito "BB" secondo la vigente disciplina di vigilanza, o equivalente rating attribuito dal titolare del credito secondo le proprie procedure interne di valutazione del rischio di credito.

5. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

6. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.

7. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo finanziario AMCO, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del T.U.B., emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle disposizioni dettate da Banca d'Italia.

3.



Struttura societaria



A norma dell'art. 12 della Legge n. 259 del 21 marzo 1958, in quanto società partecipata quasi interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Capogruppo è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Al 30 giugno 2025 la Capogruppo possiede:

- l'intera partecipazione nei veicoli Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l.;
- l'intera partecipazione nella società Le Manifatture S.r.l., società operativa, che svolge attività di gestione di un complesso commerciale acquisito nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Tatoonine;
- la partecipazione di controllo acquisita in data 30 aprile 2025 per una quota pari all'80% del Gruppo Exacta attivo nel segmento della gestione dei tributi non riscossi della pubblica amministrazione locale;
- l'intera partecipazione acquisita in data 10 giugno 2025 nella società Monterosso S.r.l., società costituita per attuare operazioni di sviluppo immobiliare nell'ambito delle strategie di recupero del Gruppo AMCO.

La struttura societaria di AMCO e delle sue controllate ("Gruppo") al 30 giugno 2025 è rappresentata di seguito:

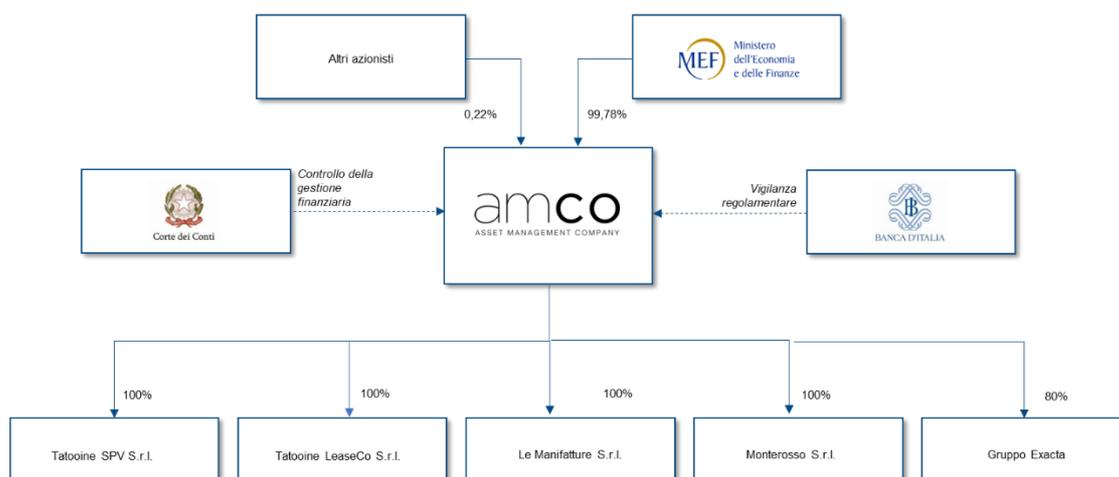


Figura 1 - Struttura Societaria alla data del 30 giugno 2025⁸.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, è ripartito in n. 600.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e da n. 55.153.674 azioni B prive del valore nominale e senza diritto di voto, detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da altri azionisti ed inclusive di n. 18.466 azioni proprie in portafoglio.

⁸ La percentuale detenuta dagli "altri azionisti" pari allo 0,22% comprende azioni B detenute da altri azionisti e azioni proprie.

4.





Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Gruppo AMCO al 30 giugno 2025 è di seguito rappresentata:

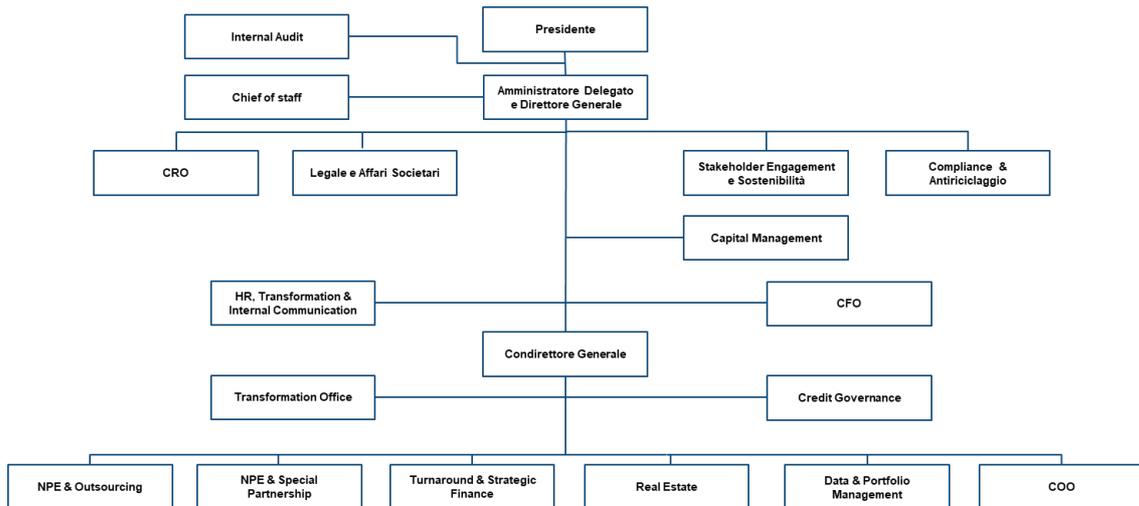


Figura 2 - Struttura organizzativa alla data del 30 giugno 2025.

Al 30 giugno 2025 sono gestite in *outsourcing* le seguenti attività:

- sistema informatico per la gestione amministrativa e contabile;
- *servicing* dei portafogli crediti;
- gestione documentale.

Al fine di prevenire la commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001, la Capogruppo si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2025. Con la medesima delibera, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per il Controllo sulla Gestione - sino alla scadenza dell'attuale mandato e cioè sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 - lo svolgimento delle funzioni dell'organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del D.Lgs 231/2001. La Capogruppo, con delibera consiliare del 19 ottobre 2016, ha istituito inoltre la figura del "Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari", così come richiesto statutariamente e coerentemente con la modifica del proprio azionariato (i.e. controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Composizione dell'organico

Al 30 giugno 2025 il numero di dipendenti del Gruppo è complessivamente pari a n. 740 unità, di cui 452 di AMCO e 288 di Exacta.

In pari data non sono in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella che segue fornisce la ripartizione del personale di AMCO alla data del 30 giugno 2025 per genere, età anagrafica e anzianità lavorativa, inquadramento e tipologia contrattuale.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Co.co.co	Totale
Uomini (n.)	21	206	151	1	379
Donne (n.)	9	132	220	-	361
Totale	30	338	371	1	740
Età media	53	46	37	65	42
Anzianità lavorativa (media in anni)	5	7	5	2	6
Contratto a tempo indeterminato	28	338	346	-	712
Contratto a tempo determinato	2	-	25	1	28

Tabella 1 - Composizione del personale al 30 giugno 2025.

Vertenze

Al 30 giugno 2025 non vi sono vertenze legali in essere con i dipendenti.

Turnover

Per quanto riguarda il turnover del personale, nel corso del 2025 sono proseguite le assunzioni sulla base delle esigenze organizzative legate prevalentemente alla messa a terra del Piano Industriale volte a consolidare ulteriormente l'assetto organizzativo e di *governance* del Gruppo.

Le tabelle di seguito riportate includono anche i dipendenti del Gruppo Exacta⁹.

Contratto a tempo indeterminato	31.12.2024	Assunzioni	Trasformazione da tempo det. a indet.	Dimissioni, pension. e cessazioni	Passaggi di categoria	30.06.2025
Dirigenti	29	2	-	(3)	-	28
Quadri	329	18	-	(9)	-	338
Impiegati	328	30	(3)	(16)	-	339
Totale	686	50	(3)	(28)	-	705

Contratto a tempo determinato	31.12.2024	Assunzioni	Trasformazione da tempo det. a indet.	Dimissioni, pension. e cessazioni	Passaggi di categoria	30.06.2025
Dirigenti	-	2	-	-	-	2
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	21	12	3	(4)	-	32
Co.co.co	1	-	-	-	-	1
Totale	22	14	3	(4)	-	35

Tabella 2 - Turnover del personale nel corso del primo semestre 2025.

Dislocazione territoriale

Al 30 giugno 2025 la sede legale e la Direzione Generale della Capogruppo sono situate a Milano in Via San Giovanni sul Muro n. 9. La Capogruppo opera, inoltre, presso la sede di Napoli in Vico dei Corrieri n. 27, presso la sede di Vicenza in Viale Europa n. 23 e presso la sede di Roma in Via Barberini n. 50.

⁹ Il Gruppo Exacta è stato acquisito a far data dal 30 aprile 2025, per finalità espositive la movimentazione è stata rappresentata con riferimento al semestre.

5.





Relazione sulla gestione

QUADRO MACROECONOMICO

CONTESTO GLOBALE

Nel 2025, l'economia globale si muove in un contesto di transizione e incertezza, con una crescita moderata e disomogenea tra le principali aree economiche. Le tensioni geopolitiche e, soprattutto, l'inasprimento delle politiche commerciali da parte degli Stati Uniti con i dazi annunciati a inizio aprile e proseguiti con le negoziazioni con i singoli stati nei mesi successivi – in particolare verso la Cina, India, Messico, Brasile e Unione Europea – stanno ridisegnando le catene del valore globali, alimentando la volatilità dei mercati e rallentando gli scambi internazionali. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) indicano una crescita del PIL mondiale pari al 2,8%¹⁰, in calo rispetto alle stime precedenti, mentre per l'area euro la crescita attesa è dello 0,8%. L'OCSE conferma un quadro simile, con una previsione di crescita globale del 2,9% e dell'1,0% per l'Eurozona¹¹.

Nonostante i dazi annunciati, negli Stati Uniti la crescita resta solida trainata dal settore *tech* in particolare per gli sviluppi *hardware* e applicazioni legate al mondo dell'intelligenza artificiale. Proprio grazie a tale crescita, la Federal Reserve, dopo aver avviato il ciclo di tagli dei tassi a settembre 2024 in un contesto di inflazione in calo, ha sospeso momentaneamente la manovra di riduzione dei tassi mantenendo i tassi stabili al 4,5% da dicembre 2024 per i buoni dati sul mercato del lavoro e in attesa di valutare l'impatto inflazionistico dei dazi.

In Europa, la ripresa è più fragile: la BCE ha proseguito nel percorso di allentamento monetario, portando il tasso sui depositi al 2,0% a luglio, con l'obiettivo di sostenere la domanda interna e contrastare la debolezza del ciclo industriale, in particolare in Germania dovuto alla difficoltà in specifici settori industriali come quello dell'*automotive*.

La Cina affronta un rallentamento strutturale, con una crescita attesa al 4,5%, penalizzata dalla crisi del settore immobiliare e dalle tensioni commerciali. Le autorità cinesi hanno adottato misure di stimolo, ma la transizione verso un modello di crescita più sostenibile richiede tempo. Nei mercati emergenti, la situazione è eterogenea, con alcuni paesi che beneficiano della domanda di materie prime, mentre altri restano esposti a vulnerabilità finanziarie e inflazione elevata.

La transizione energetica e l'innovazione tecnologica – in particolare l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione – continuano a trasformare i modelli produttivi, generando opportunità ma anche rischi legati alla disuguaglianza e alla sicurezza economica. In questo scenario, le politiche economiche devono bilanciare il sostegno alla crescita con la gestione dei rischi sistemici e delle trasformazioni strutturali in atto.

CONTESTO ITALIA

Nel primo semestre 2025, il PIL italiano ha registrato una crescita complessiva dello 0,2% rispetto al secondo semestre 2024, riflettendo una dinamica moderata ma con una lieve contrazione nel secondo trimestre di -0,1% rispetto al primo trimestre 2025 e +0,4% su base annua. Le previsioni per l'intero anno 2025 confermano una crescita del +0,6%, in lieve calo rispetto al +0,7% registrato nel 2024¹².

¹⁰ FMI: *World Economic Outlook Update*, luglio 2025: *Global Economy: Tenuous Resilience amid Persistent Uncertainty*.

¹¹ OECD: *Economic Outlook*, Volume 2025 Issue 1.

¹² Stime preliminari ISTAT 30 luglio 2025.

L'inflazione si mantiene contenuta: a giugno 2025 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è cresciuto dell'1,7% su base annua, mentre l'inflazione di fondo si attesta al 2,0%, in linea con il *target* BCE¹³.

Il mercato del lavoro mostra segnali di stabilità: il tasso di occupazione è salito al 62,5%, mentre la disoccupazione è scesa al 6,0%. Tuttavia, si osserva un lieve aumento del ricorso alla Cassa Integrazione¹⁴.

Lo spread BTP-Bund si è mantenuto stabile sotto i 100 punti base, riflettendo una maggiore fiducia degli investitori nel debito sovrano italiano. Il rendimento dei BTP decennali è pari al 3,55% a luglio 2025.

SETTORE CREDITO

Nel primo semestre 2025, il credito bancario ha mostrato segnali di ripresa. I prestiti a famiglie e imprese sono cresciuti dello 0,9% su base annua, dopo due anni di contrazione. La raccolta bancaria è aumentata del 3,2%, trainata dai depositi (+3,8%) e dalle obbligazioni a medio-lungo termine.

I tassi di interesse sui nuovi prestiti sono leggermente in calo: a giugno 2025 il tasso medio sui finanziamenti alle imprese è sceso al 3,56%, mentre quello sui mutui si è attestato al 3,17%¹⁵.

FOCUS ESPOSIZIONI NON PERFORMING

Dopo un decennio di riduzione, lo stock di crediti deteriorati (NPE) del settore bancario ha mostrato una lieve inversione. A giugno 2025, i crediti deteriorati netti erano pari a 31,3 miliardi di euro, in leggero aumento rispetto a dicembre 2024 (31,1 mld), ma ancora ben al di sotto dei livelli del 2015 (oltre 196 mld).

Il tasso di default è salito all'1,14% nel primo semestre 2025, trainato soprattutto dal settore corporate (1,74%), in particolare nella manifattura. Le esposizioni in Stage 2 sono però diminuite in Italia, a differenza di Germania e Francia, dove si è registrato un peggioramento del profilo di rischio.

MERCATO DEL *SERVICING* NPE

Il mercato italiano degli NPE ha registrato nel 2024 un GBV transato di circa 21 miliardi di euro, con una quota crescente del mercato secondario (57%). Le previsioni per il biennio 2025-2026 indicano volumi annui stabili, con un ruolo crescente dei *servicer* specializzati e delle operazioni di *risk sharing*.

Le banche italiane stanno adottando modelli "*originate-to-distribute*" e strategie di *derisking* proattivo, in linea con le direttive della BCE¹⁶. Il settore del *servicing* è in fase di consolidamento, con un numero crescente di operazioni M&A e l'ingresso di nuovi attori focalizzati su *asset* alternativi come i crediti fiscali.

¹³ ISTAT: prezzi al consumo, giugno 2025.

¹⁴ Istat: Occupati e disoccupati, maggio 2025.

¹⁵ ABI: Monthly report, luglio 2025.

¹⁶ EBA: Risk Assessment Report, giugno 2025.

Proprio sul tema crediti erariali si stima che il magazzino complessivo sia pari a circa 1.200 miliardi di euro¹⁷, e la loro gestione è al centro dell'attenzione del governo e del mercato; secondo le stime circa 700 miliardi sarebbero "lavorabili" e oggetto di valorizzazione. La Commissione Finanze del Senato sta valutando soluzioni come la cartolarizzazione e il coinvolgimento di player dell'industria del *servicing* per migliorare i tassi di recupero oggi molto bassi¹⁸. L'obiettivo è trasformare una massa oggi ferma in un'opportunità per la finanza pubblica e il settore NPL.

¹⁷ Report EY: Crediti Erariali: una nuova *asset class*, dicembre 2024.

¹⁸ Intervento Senatore Garavaglia – presidente Commissione Finanze e Tesoro del Senato - al Credit Village, aprile 2025.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Nel primo semestre del 2025, il Gruppo AMCO ha proseguito il proprio percorso di consolidamento e trasformazione, confermando il ruolo sistemico nella gestione dei crediti deteriorati e rafforzando la propria capacità di generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder. Il semestre è stato inoltre caratterizzato da due operazioni strategiche di rilievo:

- la chiusura del progetto RE.Perform, con la cessione a fondi gestiti da AB CarVal di un portafoglio di mutui residenziali *re-performing* per un valore lordo di oltre euro 400 milioni. L'operazione rappresenta un benchmark di settore e contribuisce alla creazione di un mercato efficiente per questa tipologia di *asset* in Italia, in linea con la missione pubblica di AMCO;
- l'acquisizione dell'80% del Gruppo Exacta, operatore leader nella gestione dei tributi non riscossi della Pubblica Amministrazione locale. L'operazione, perfezionata a fine aprile 2025, consente ad AMCO di integrare una piattaforma tecnologicamente avanzata e altamente specializzata, ampliando il perimetro operativo e rafforzando il presidio nel Public Credit Management.

Queste iniziative si inseriscono nel quadro del Piano Strategico 2024–2028 “Produciamo Valore”, con focus sull'efficienza operativa, su progetti innovativi a supporto di famiglie e imprese e su iniziative nella gestione di crediti deteriorati nell'interesse pubblico, a conferma del ruolo sistemico di AMCO.

Dal punto di vista economico, il semestre si è chiuso con un risultato netto pari a euro 9,1 milioni, di cui circa euro 1,4 milioni attribuibili al contributo del Gruppo Exacta, risultato di competenza dei mesi di maggio e giugno. Il risultato del Gruppo AMCO al netto del contributo del Gruppo Exacta (ossia il risultato derivante dalla Capogruppo Amco S.p.A. e dalle controllate derivanti dall'operazione Tatoonine), pari a euro 7,7 milioni, si attesta in calo rispetto all'anno precedente riflettendo l'andamento della gestione caratteristica, con i ricavi che si sono attestati a euro 191,4 milioni, in flessione su base annua per effetto dei minori volumi medi dei portafogli in gestione, e costi pari a euro 101,6 milioni, in crescita annua principalmente per l'incremento di organico.

La *performance* commerciale, che beneficia degli effetti della cessione del portafoglio sopra descritta, è in crescita anno su anno del 9% con incassi pari a euro 784 milioni.

Le masse in gestione a fine giugno 2025 sono pari a euro 30,9 miliardi, in calo di euro 1,3 miliardi rispetto agli euro 32,2 miliardi di fine 2024 per l'ordinaria attività di recupero composta da incassi recuperati e cancellazioni contabili, la mancanza di nuove acquisizioni e la cessione di un portafoglio di crediti cd. *re-performing*.

Conto Economico

Il conto economico del primo semestre 2025 si chiude con un risultato netto consolidato positivo di euro 9,1 milioni che si confronta con un risultato di euro 23,2 milioni registrato nel primo semestre 2024. Il risultato 2025 beneficia di euro 1,4 milioni di utile dal consolidamento dei risultati di Exacta che rientra nel perimetro di Gruppo a partire dal 30 aprile 2025, data di efficacia dell'operazione.

Confermata la solidità patrimoniale, con un *Total Capital Ratio* pari al 39,9%, ampiamente superiore ai requisiti regolamentari.

Nel seguito viene fornito un commento della *performance* economica del Gruppo secondo lo schema di conto economico riclassificato, il cui raccordo rispetto agli schemi di bilancio è illustrato nell'allegato di cui alla Sezione 10 del presente documento.

Euro/migliaia - %	30.06.2025	30.06.2024	Delta ass.	Delta %
Commissioni da <i>servicing</i>	28.774	23.232	5.543	24%
Interessi e commissioni da clientela	127.833	150.228	(22.395)	-15%
Altri proventi/oneri da attività con clientela	40.030	45.283	(5.253)	-12%
Totale Ricavi	196.637	218.743	(22.105)	-10%
Spese del personale	(33.125)	(26.936)	(6.189)	23%
Costi operativi netti	(71.697)	(70.816)	(882)	1%
di cui spese lorde	(73.709)	(71.816)	(1.893)	3%
di cui recuperi	2.012	1.000	1.011	101%
Totale Costi e Spese	(104.822)	(97.752)	(7.070)	7%
EBITDA	91.815	120.990	(29.175)	-24%
Saldo riprese/rettifiche di valore attività caratteristica	(42.176)	(54.433)	12.257	-23%
Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali	(2.124)	(2.498)	375	-15%
Accantonamenti	(859)	(2.064)	1.205	-58%
Altri proventi/oneri di gestione	(1.058)	113	(1.171)	-1034%
Risultato attività finanziaria	228	6.038	(5.810)	-96%
EBIT	45.826	68.147	(22.320)	-33%
Interessi e comm.ni da attività fin.ria	(33.126)	(37.066)	3.940	-11%
Risultato ante imposte	12.700	31.080	(18.381)	-59%
Imposte correnti di periodo	(3.606)	(7.885)	4.279	-54%
Utile netto di periodo	9.093	23.195	(14.102)	-61%
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	n.s.
Utile di pertinenza della Capogruppo	9.093	23.195	(14.102)	-61%

Tabella 3 - Conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

I **ricavi** si attestano a euro 196,6 milioni, in calo di euro 22,1 milioni (-10%) rispetto allo stesso periodo del 2024 essenzialmente per minori interessi determinati dalla contrazione delle masse medie in gestione, diretta conseguenza dell'assenza di nuove acquisizioni o mandati nel corso dell'esercizio. Sul risultato del 2025 il contributo del Gruppo Exacta in termine di totale ricavi è di circa euro 5,3 milioni.

In particolare, le **commissioni da *servicing*** risultano pari a euro 28,8 milioni, in crescita del 24% rispetto allo scorso esercizio. La crescita è legata, oltre al contributo di Exacta per i mesi di maggio e giugno, agli incassi registrati sui portafogli Ex-Venete che beneficiano anche della cessione nell'ambito dell'operazione RE.Perform.

Gli **interessi e commissioni da attività con la clientela** sono in calo del 15% rispetto al 2024. Tale calo è dovuto al fisiologico *decalage* dei crediti alla clientela, in assenza di acquisti di nuovi portafogli.

Euro/migliaia - %	30.06.2025	30.06.2024	Delta ass.	Delta %
Totale Portafogli POCI	81.534	97.470	(15.936)	-16%
Totale Portafogli Costo ammortizzato	46.299	52.759	(6.459)	-12%
Totale	127.833	150.228	(22.395)	-15%

Gli **altri/proventi e oneri da gestione caratteristica** si attestano a euro 40,0 milioni, in calo di euro 5,2 milioni (-12%) per il calo degli incassi rispetto all'anno precedente, che rappresentano il principale driver di formazione di tale componente di ricavo.

Le **spese per il personale** risultano in crescita del 23% e sono pari a euro 33,1 milioni, di cui euro 2,9 milioni ascrivibili al Gruppo Exacta per i mesi di competenza.

Il percorso di rafforzamento degli organici della Capogruppo AMCO è proseguito anche nel 2025 con un aumento di 23 risorse rispetto al primo semestre dello scorso anno, di cui 8 risorse *entrate* da inizio anno. L'aumento dei costi, oltre che alla crescita delle risorse, è legato anche agli effetti del rinnovo contrattuale. Considerando anche Exacta, che alla data del 30 giugno presenta un organico composto da 288 risorse, l'organico complessivo del Gruppo AMCO si attesta a 740 unità.

I **costi operativi netti**, pari a 71,7 milioni, sono leggermente in crescita (+1%) rispetto al 2024.

Euro/migliaia - %	30.06.2025	30.06.2024	Delta ass.	Delta %
Legali e altre spese di recupero	34.667	31.617	3.051	10%
Commissioni di <i>outsourcing</i>	10.524	13.705	(3.181)	-23%
Costi immobili rimpossessati	1.166	674	493	73%
Polizze Ass. Credito	902	990	(87)	-9%
Spese attività di recupero	47.260	46.985	275	1%
IT	10.547	11.903	(1.356)	-11%
<i>Business information</i>	2.622	2.172	450	21%
BPO e Archivio documentale	1.893	1.431	461	32%
Costi professionali	5.713	4.779	934	20%
Logistica	1.916	1.909	6	0%
Canone DTA	942	1.129	(187)	-17%
Altre spese	805	507	298	59%
Costi di struttura	24.437	23.831	606	3%
Totale	71.697	70.816	882	1%

Le **spese legate all'attività di recupero** sono in crescita dell'1%: il calo delle commissioni di *outsourcing* (-23% rispetto al 2024) è compensato dai maggiori costi di recupero principalmente legati alla gestione del portafoglio *leasing*.

I **costi di struttura** sono in lieve crescita del 3% rispetto al 2024. Il calo dei costi IT è compensato dall'aumento delle altre voci di costo, in particolare per le attività progettuali legate alle iniziative del Piano Strategico e alla sostituzione del provider della piattaforma di *core banking*, oltre che alle consulenze specialistiche legate a progetti di trasformazione tecnologica e operativa del Gruppo ed attività connesse al potenziamento degli strumenti di *business intelligence*.

Per effetto della dinamica dei ricavi e dei costi sopra descritta, l'**EBITDA** risulta pari a euro 91,8 milioni, in calo del 24% rispetto all'esercizio precedente.

Il **saldo riprese rettifiche di valore da gestione caratteristica** è negativo e pari a euro 42,2 milioni.

Considerando anche le riprese da incasso generate dall'attività di recupero (circa euro 40 milioni esposti negli "altri proventi da gestione caratteristica"), il costo del rischio complessivo nel primo semestre è stato pari a euro 2,2 milioni.

Gli **interessi netti da attività finanziaria** sono negativi e pari a euro 33,1 milioni, in miglioramento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per la riduzione dello stock del debito derivante dal rimborso del bond scaduto a gennaio 2025 per un ammontare di 600 milioni.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato sulla base della natura degli attivi e passivi detenuti dal Gruppo, classificando le diverse poste in categorie omogenee.

Relazione sulla gestione

Euro/migliaia - %	30.06.2025	31.12.2024	Delta ass.	Delta %
Crediti verso banche	242.161	386.738	(144.577)	-37%
Crediti verso clientela	3.283.659	3.477.829	(194.170)	-6%
Attività finanziarie	1.254.229	1.222.573	31.656	3%
Partecipazioni	27	11	16	150%
Attività materiali e immateriali	195.804	42.033	153.772	366%
Attività fiscali	97.482	108.246	(10.764)	-10%
Altre voci dell'attivo	73.217	181.019	(107.802)	-60%
Totale attivo	5.146.579	5.418.448	(271.869)	-5%

Euro/migliaia - %	30.06.2025	31.12.2024	Delta ass.	Delta %
Debiti verso terzi	2.843.719	3.165.776	(322.057)	-10%
Passività fiscali	6.657	29	6.627	n.s.
Fondi a destinazione specifica	35.900	26.732	9.168	34%
Altre voci del passivo	177.253	159.326	17.927	11%
Capitale	655.081	655.081	-	0%
Sovraprezzo di emissione	604.552	604.552	-	0%
Riserve	825.203	796.262	28.941	4%
Riserve da valutazione	(10.880)	(18.253)	7.373	-40%
Risultato d'esercizio	9.094	28.941	(19.847)	-69%
Totale passivo e patrimonio netto	5.146.579	5.418.448	(271.869)	-5%

Tabella 4 - Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

I **crediti verso clientela** si attestano a euro **3,3 miliardi** e sono composti per la quasi totalità da crediti deteriorati acquisiti nell'ambito delle operazioni di *debt purchasing* avvenute tra gli anni 2019 e 2023.

Euro/migliaia - %	30.06.2025	31.12.2024	Delta ass.	Delta %
Totale Portafogli POCI	1.959.079	1.983.783	(24.704)	-1%
Totale Portafogli Costo Ammortizzato	1.324.581	1.494.047	(169.466)	-11%
Totale crediti verso la clientela	3.283.659	3.477.830	(194.170)	-6%

I crediti POCI risultano in calo dell'1% mentre i portafogli al costo ammortizzato registrano un calo dell'11% da inizio anno. Tale andamento deriva essenzialmente dall'attività di recupero sui portafogli di proprietà, unitamente agli impatti degli aggiornamenti delle aspettative di recupero delle posizioni valutate analiticamente effettuate nel corso dell'anno.

Le **attività finanziarie** sono pari a euro 1.254 milioni in crescita del 3% rispetto a dicembre 2024 principalmente per l'aumento degli investimenti in Titoli di Stato italiani ai fini di gestione della liquidità.

Euro/migliaia - %	30.06.2025	31.12.2024	Delta ass.	Delta %
Attività finanziarie FVTPL	8	6	2	30%
Titoli di Stato italiani	891.901	832.208	59.693	7%
Quote di OICR	344.256	372.189	(27.933)	-8%
- di cui IRF	253.067	275.497	(22.430)	-8%
- di cui Back2Bonis	75.142	76.717	(1.575)	-2%
- di cui Altri OICR	16.047	19.975	(3.928)	-20%
Azioni e strumenti capitali	18.064	18.169	(105)	-1%
Totale attività finanziarie	1.254.229	1.222.572	31.657	3%

Il valore delle quote di OICR risulta in calo dell'8% ed è composto principalmente da:

- *Italian Recovery Fund* per euro 253,1 milioni, in diminuzione rispetto a dicembre 2024 per effetto dei rimborsi in linea capitale pari a euro 22,1 milioni e per la svalutazione della partecipazione pari a euro 0,3 milioni determinata in base a quanto previsto dalla *fair value policy* aziendale;
- *Back2Bonis* per euro 75,1 milioni in diminuzione rispetto a dicembre 2024 per la svalutazione della partecipazione pari a euro 1,6 milioni determinata in base a quanto previsto dalla *fair value policy* aziendale;
- altri O.I.C.R. per euro 16,1 milioni composte principalmente dalle quote del Fondo Sansedoni (euro 8,9 milioni) e del Fondo Efesto (euro 6,2 milioni).

Le **attività materiali e immateriali** si attestano a euro 195,8 milioni in crescita rispetto a fine 2024 per l'iscrizione di euro 145,3 milioni di avviamento legato all'acquisizione del Gruppo Exacta.

Le **attività fiscali** si attestano a euro 97,5 milioni in diminuzione del 10% sia per l'utilizzo dei crediti fiscali che per lo scarico di attività fiscali anticipate su differenze temporanee e perdite pregresse.

I **debiti verso terzi** ammontano a euro 2.844 milioni in calo del 10% rispetto a dicembre 2024. Nel corso del primo semestre è stata rimborsata l'emissione da euro 600 milioni in scadenza a gennaio 2025, è stata effettuata una nuova emissione di euro 600 milioni in scadenza ad aprile 2030, sono stati riacquistati euro 300 milioni del bond in scadenza a luglio 2027.

Al 30 giugno 2025 la **posizione finanziaria netta** del Gruppo migliora di euro 216 milioni grazie alla generazione di cassa derivante dalla gestione caratteristica e dopo aver finanziato gli investimenti di periodo.

Il **patrimonio netto** è pari a euro 2.083 milioni in aumento di euro 16,5 milioni rispetto a dicembre 2024 per il risultato positivo conseguito nel primo semestre 2025 e per la riduzione della riserva da valutazione.

Principali indicatori di solidità patrimoniale 30 giugno 2025

Euro/migliaia - %	30.06.2025	31.12.2024	Delta % / bps
Patrimonio di vigilanza	2.060.981	2.042.650	1%
Attività di rischio ponderate	5.159.734	5.465.483	-6%
CET 1	39,9%	37,4%	3
Total Capital Ratio	39,9%	37,4%	3

Il Gruppo conferma anche nel primo semestre 2025 la propria solidità patrimoniale, con un Total Capital Ratio pari al 39,9% in aumento rispetto a fine 2024 e ampiamente superiore ai requisiti regolamentari.

Struttura del debito di AMCO

Rispetto al dato di dicembre 2024 la struttura del debito di AMCO ha subito variazioni legate a:

- il rimborso del bond da euro 600 milioni scaduto il 27 gennaio 2025;
- l'emissione per euro 600 milioni di un *bond senior unsecured* con scadenza 2030 realizzata il 2 aprile 2025;
- il riacquisto parziale per euro 300 milioni, rispetto agli euro 750 milioni originariamente in circolazione, del *bond senior unsecured* AMCO con scadenza 17 luglio 2027.

Pertanto, al 30 giugno 2025 la composizione del debito *senior unsecured* di AMCO è la seguente:

ISIN	Descrizione	Nominale	Coupon	Maturity	Prezzo 30.06.2025	Rating
XS2206379567	AMCOSP 2 ¼ 07/17/27 Corp	450.000.000	2,25	17/07/2027	99.862,00	BBB
XS2332980932	AMCOSP 0 ¾ 04/20/28 Corp	750.000.000	0,75	20/04/2028	95.180,00	BBB
XS2502220929	AMCOSP 4 ¾ 03/27/26 Corp	500.000.000	4,38	27/03/2026	101.450,00	BBB
XS2583211201	AMCOSP 4 ¾ 02/06/27 Corp	500.000.000	4,63	06/02/2027	103.638,00	BBB
IT0005643249	AMCOSP 3 ¼ 04/02/30 Corp	600.000.000	3,25	02/04/2030	101.268,00	BBB

Andamento delle masse in gestione

Il Gruppo AMCO conferma il proprio posizionamento come uno dei principali *player* del mercato italiano nella gestione di *Non Performing Exposure* (NPE). In termini di *Gross Book Value* le masse in gestione al 30 giugno 2025, possono essere distinte come segue:

1 - Debt purchasing

- Euro 10 miliardi relativi ai portafogli acquistati con operazioni in blocco ai sensi dell'art. 58 del TUB (rispetto a euro 10,3 miliardi al 31 dicembre 2024).
- Euro 0,9 miliardi afferenti al portafoglio originato dall'ex Banco di Napoli (rispetto a euro 0,9 miliardi al 31 dicembre 2024).
- Euro 5,2 miliardi derivanti dal portafoglio MPS facente parte del compendio di scissione trasferito ad AMCO a fine 2020 (rispetto a 5,4 miliardi al 31 dicembre 2024).

2 - Servicing

- Euro 11,1 miliardi relativi ai Patrimoni destinati del Gruppo Veneto e del Gruppo Vicenza (rispetto a euro 11,7 miliardi al 31 dicembre 2024).
- Euro 1,9 miliardi afferenti ai Rapporti Baciati di Veneto Banca in LCA e Banca Popolare di Vicenza in LCA (stabili rispetto al 31 dicembre 2024).
- Euro 2 miliardi riferiti al portafoglio *Back2Bonis* (rispetto a 2 miliardi al 31 dicembre 2024).

Probabile evoluzione della gestione

Nel 2025 si prevede la prosecuzione delle iniziative del Piano Strategico avviate nel 2024 focalizzate sulla generazione di valore attraverso l'efficiamento interno e lo sviluppo di nuove progettualità volte al supporto a famiglie e imprese o dove AMCO è chiamata a svolgere un ruolo sistemico. Il Gruppo proseguirà inoltre la propria strategia di gestione del portafoglio, agendo su specifici cluster aventi caratteristiche omogenee identificando di volta in volta la miglior strategia di valorizzazione.

Strategia di Sostenibilità e target 2024 GSSE

Con la presentazione del Piano Strategico 2024-2028 "Produciamo Valore", AMCO ha confermato la Strategia di Sostenibilità GSSE, confermando i *target* già definiti fino al 2025 e delineando nuovi ambiti e azioni da implementare dal 2026 al 2028.

Nei primi sei mesi del 2025, AMCO ha già raggiunto importanti obiettivi in linea con la **Strategia di Sostenibilità GSSE**.

Ad aprile 2025 è stato pubblicato il **Report di Sostenibilità 2024**, il quarto su base volontaria, che evidenzia tutti i risultati raggiunti al 31 dicembre 2024.

Sul fronte della **Governance Sostenibile**, nei primi sei mesi dell'anno è stato costituito un comitato endoconsiliare denominato Comitato di Indirizzo ESG.

La società conferma l'**approccio proattivo nella gestione del credito**: al 30.6.2025 il 97% degli incassi da crediti UTP così come il 37% degli incassi da crediti NPL provengono da attività stragiudiziale. Entrambe le percentuali sono in crescita rispetto ai dati del 31.12.2024 dove risultavano, rispettivamente, del 94% e 25%.

È stato inoltre mappata l'esposizione del portafoglio crediti a elevato rischio ESG: il 32% degli asset è a rischio idrogeologico e il 4% a rischio geologico. Il 7% degli UTP è a rischio di transizione.

In riferimento allo **Sviluppo del capitale umano**, sono state attivate diverse iniziative di engagement e formazione dei dipendenti. In particolare, sul fronte della *Diversity, Equity e Inclusion*, è stato redatto un Manifesto DE&I, istituito il Comitato Guida ai fini dell'ottenimento della Certificazione di genere UNI/PdR-125 (prevista in arco Piano) e avviato un *Leadership programme* per sostenere gli avanzamenti di carriera al femminile. In ottica di sensibilizzazione interna è stato quindi organizzato un webinar di aggiornamento sui risultati GSSE raggiunti e di ingaggio sugli obiettivi 2025 previsti dal Piano.

A **tutela dell'ambiente**, infine, AMCO ha raggiunto, nel semestre, il 100% della flotta aziendale sostenibile; inoltre, è stato redatto il primo Piano Spostamenti Casa-Lavoro per la sede di Milano, calcolando l'impronta carbonica degli spostamenti casa-lavoro (cat. 7 Scope 3) di tutta la popolazione aziendale.

Con riferimento alla disclosure richiesta della normativa CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva UE 2025/794 recepita in Italia dalla Legge 118/2025, si conferma per AMCO il rinvio della *first time adoption* al Bilancio in chiusura al 31 dicembre 2027. La Capogruppo monitorerà attivamente l'evoluzione della normativa al fine di adempiere a tutti i requisiti tempo per tempo applicabili, cercando nel contempo di migliorare laddove possibile la propria rendicontazione in materia di Sostenibilità in termini di trasparenza e visibilità.

Impatto per AMCO degli attuali conflitti geopolitici

Nel corso del semestre, il contesto internazionale è stato caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche e conflitti armati in diverse aree del mondo, tra cui il proseguimento del conflitto tra Russia e Ucraina e l'instabilità in Medio Oriente.

La suddetta situazione macroeconomica richiede per sua natura una costante valutazione delle voci di bilancio più esposte all'andamento economico generale; in particolare, si fa riferimento ai crediti verso la clientela e verso società finanziarie, al *fair value* delle attività finanziarie riconducibili a crediti *non performing* e alle attività fiscali differite. La Capogruppo, come già evidenziato, pur non rilevando alcun impatto diretto, sta continuando a monitorare gli sviluppi della situazione macroeconomica generata dal conflitto valutando i potenziali impatti diretti e indiretti sulle proprie attività. Alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata, **non si rilevano effetti significativi**.

RATING

In data 16 aprile 2025 **S&P** ha migliorato l'*Issuer Default Rating* di lungo termine a "BBB+" con *outlook* stabile e ha confermato il rating di breve termine a "A-2".

In data 26 giugno 2025 **Fitch Ratings** ha confermato l'*Issuer Default Rating* di lungo termine a "BBB" con *outlook* positivo e ha confermato il rating di breve termine a "F2".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

AMCO detiene le partecipazioni nei veicoli Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l., nella società Le Manifatture S.r.l. e nella società Monterosso S.r.l. La Capogruppo detiene inoltre il controllo del Gruppo Exacta. Tali società si configurano come "parte correlata"; le società Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l. e il Gruppo Exacta sono anche oggetto di consolidamento contabile.

Le altre operazioni finanziarie effettuate con società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, realizzate a condizioni di mercato, si riferiscono ai rapporti di conto corrente accesi presso Monte Paschi di Siena S.p.A. e Poste Italiane.

CONTINUITA' AZIENDALE

Oltre alle indicazioni già fornite in precedenza, stante l'assenza di indicatori patrimoniali, finanziari o gestionali che possano compromettere la capacità operativa del Gruppo, non si ritiene sussistano elementi tali da mettere in dubbio la capacità di operare nella prospettiva di continuità aziendale su un orizzonte almeno pari a 12 mesi.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata pertanto redatta in ipotesi di continuità aziendale.

RISCHI E INCERTEZZE

Considerate la *mission* e l'operatività, nonché il contesto di mercato in cui il Gruppo AMCO si trova a operare, sono stati individuati i rischi da sottoporre a valutazione nei processi di autovalutazione (ICAAP).

Le principali incertezze, dato il *business* aziendale, sono essenzialmente connesse all'attuale dinamica dei tassi di interesse, che potrebbe avere ripercussioni sull'andamento generale dell'economia e quindi sulla capacità dei debitori di rimborsare le proprie esposizioni. Un eventuale peggioramento delle previsioni macroeconomiche potrebbe implicare una revisione delle stime dei flussi di cassa attesi, o di altri parametri, al momento non prevedibili e rettifiche nei valori di iscrizione degli attivi o nella necessità di stanziare specifici fondi rischi e oneri futuri. Inoltre, il *fair value* degli immobili a garanzia dei crediti e degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo incorpora un elevato grado di incertezza su come tale *fair value* potrebbe evolvere in futuro e sulla possibilità di vendere le attività ai prezzi stimati.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal comma 125 della Legge n. 124/2017 del 4 agosto 2017, si segnala che AMCO, nel corso del primo semestre 2025, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano altresì le seguenti informazioni:

- la Capogruppo non ha svolto nel corso del semestre attività di ricerca e sviluppo;
- la Capogruppo detiene n. 18.466 azioni proprie nei limiti di quanto previsto dal codice civile e non detiene azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, né ha acquistato o alienato azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

6





Prospetti
contabili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Valori espressi in migliaia di euro

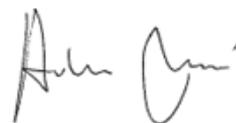
Voci dell'attivo	30.06.2025	31.12.2024
10. Cassa e disponibilità liquide	90.137	285.829
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	396.768	433.197
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	8	6
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	396.760	433.191
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	892.395	832.702
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.400.749	3.535.411
a) crediti verso banche	152.016	100.900
b) crediti verso società finanziarie	93.157	81.030
c) crediti verso clientela	3.155.576	3.353.480
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	27	11
80. Attività materiali	48.149	41.459
90. Attività immateriali	147.655	574
di cui		
- avviamento	145.303	-
100. Attività fiscali	97.482	108.245
a) correnti	11.718	22.721
b) anticipate	85.764	85.524
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	140.224
120. Altre attività	73.217	40.796
Totale attivo	5.146.579	5.418.448




STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di euro

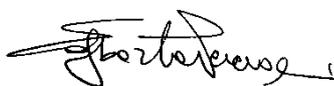
Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.843.710	3.165.776
	a) debiti	30.044	24.871
	b) titoli in circolazione	2.813.666	3.140.905
20.	Passività finanziarie di negoziazione	9	11
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	6.657	29
	a) correnti	6.611	29
	b) differite	46	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	5.706
80.	Altre passività	177.253	153.610
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.134	464
100.	Fondi per rischi e oneri	32.766	26.268
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	207	201
	c) altri fondi per rischi e oneri	32.559	26.067
110.	Capitale	655.154	655.154
120.	Azioni proprie (-)	(72)	(72)
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	604.552	604.552
150.	Riserve	825.203	796.262
160.	Riserve da valutazione	(10.880)	(18.253)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	9.094	28.941
180.	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
	Totale passivo e patrimonio netto	5.146.579	5.418.448

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di euro

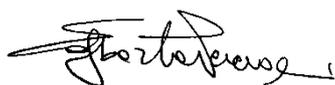
Voci	30.06.2025	30.06.2024
10. Interessi attivi e proventi assimilati	132.863	153.698
di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	132.863	153.698
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(40.444)	(42.107)
30. Margine di interesse	92.419	111.591
40. Commissioni attive	22.352	19.348
50. Commissioni passive	(36)	(5)
60. Commissioni nette	22.316	19.343
70. Dividendi e proventi simili	70	10
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.259)	549
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	(443)	3.284
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	3.282
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	21	2
c) passività finanziarie	(464)	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(9.504)	7.363
a) attività e passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(9.504)	7.363
120. Margine di intermediazione	103.599	142.141
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	6.614	(14.761)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.648	(14.555)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(34)	(205)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	110.213	127.380
160. Spese amministrative:	(107.734)	(98.753)
a) spese per il personale	(32.933)	(26.936)
b) altre spese amministrative	(74.801)	(71.816)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(859)	(2.064)
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) altri accantonamenti netti	(859)	(2.064)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.562)	(1.404)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(162)	(865)
200. Altri oneri/proventi di gestione	12.797	6.787
210. Costi operativi	(97.520)	(96.299)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(15)	-
230. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	22	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	12.700	31.080
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.606)	(7.885)
280. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	9.094	23.195
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. Utile (Perdita) di periodo	9.094	23.195
310. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-
320. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	9.094	23.195




PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Valori espressi in migliaia di euro

Voci	30.06.2025	30.06.2024
10. Utile (Perdita) di periodo	9.094	23.195
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	(14)	(18)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Coperture di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.387	381
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	7.373	363
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	16.467	23.558
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200. Redditività complessiva di pertinenza della capogruppo	16.467	23.558




PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - PERIODO 2025

Valori espressi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2024		Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2025	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2025
	31.12.2024	al 1.1.2025			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale		
Capitale	655.154	-	655.154	-	-	-	-	-	-	-	-	655.154	-
Sovraprezzo emissioni	604.552	-	604.552	-	-	-	-	-	-	-	-	604.552	-
Riserve:													
a) di utili	801.184	-	801.184	28.941	-	-	-	-	-	-	-	830.126	-
b) altre	(4.923)	-	(4.923)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.923)	-
Riserve da valutazione	(18.253)	-	(18.253)	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.880)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(72)	-	(72)	-	-	-	-	-	-	-	-	(72)	-
Utile (Perdita) di esercizio	28.941	-	28.941	(28.941)	-	-	-	-	-	-	-	9.094	-
Patrimonio netto del gruppo	2.066.583	-	2.066.583	-	-	-	-	-	-	-	-	16.467	2.083.051
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-




PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - PERIODO 2024

Valori espressi in migliaia di euro

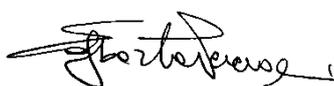
	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2024	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2024	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale
Capitale	655.154	-	655.154	-	-	-	-	-	-	-	655.154	-
Sovrapprezzo emissioni	604.552	-	604.552	-	-	-	-	-	-	-	604.552	-
Riserve:												
a) di utili	927.752	-	927.752	(126.560)	-	-	-	-	-	-	801.191	-
b) altre	256.473	-	256.473	(261.403)	-	-	-	-	-	-	(4.929)	-
Riserve da valutazione	(34.006)	-	(34.006)	-	-	-	-	-	-	-	362	(33.644)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(72)	-	(72)	-	-	-	-	-	-	-	(72)	-
Utile (Perdita) di esercizio	(387.963)	-	(387.963)	387.963	-	-	-	-	-	-	23.195	23.195
Patrimonio netto del gruppo	2.021.890	-	2.021.890	-	-	-	-	-	-	-	23.557	2.045.447
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-




RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - Metodo diretto

Valori espressi in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	30.06.2025	30.06.2024
1. Gestione	(2.325)	53.950
- interessi attivi incassati (+)	113.538	153.698
- interessi passivi pagati (-)	(40.444)	(42.107)
- dividendi e proventi simili (+)	70	10
- commissioni nette (+/-)	22.317	19.342
- spese per il personale (-)	(32.933)	(26.936)
- altri costi (-)	(62.044)	(56.339)
- altri ricavi (+)	2.243	6.282
- imposte e tasse (-)	(5.072)	-
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	252.414	194.510
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1)	4
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre attività valutate obbligatoriamente al <i>fair value</i>	26.926	29.315
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(52.320)	(165.348)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	159.899	317.453
- altre attività	117.909	13.086
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(290.074)	(294.806)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(322.531)	(275.049)
- passività finanziarie di negoziazione	(2)	(2)
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	32.459	(19.755)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(39.985)	(46.346)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(155.184)	(3.501)
- acquisti di partecipazioni	(31)	-
- acquisti di attività materiali	(8.252)	(3.395)
- acquisti di attività immateriali	(146.901)	(106)
- acquisti di società controllate e rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(155.184)	(3.501)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
- vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
Liquidità netta generata/assorbita nel periodo	(195.169)	(49.847)

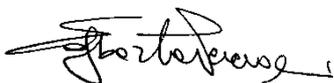



RICONCILIAZIONE

Valori espressi in migliaia di euro

Riconciliazione	30.06.2025	30.06.2024
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	285.829	145.531
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(195.169)	(49.847)
Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	90.660	95.684

Il presente prospetto di riconciliazione include il saldo della voce 10 'Cassa e disponibilità liquide', nonché il saldo dei conti correnti postali, classificati tra i crediti verso società finanziarie e iscritti al costo ammortizzato per un importo pari a 522,9 mila euro.





Note
illustrative



PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata alla data del 30 giugno 2025 è redatta in conformità agli *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea al 30 giugno 2025 secondo i dettami dati dal Regolamento comunitario n. 1606/2002.

Per la composizione del fascicolo si è altresì fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nelle Disposizioni relative al "Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari", emanate con Provvedimento del 17 novembre 2022.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 34 par. 10 AMCO si è avvalsa della facoltà di redigere un'informativa sintetica per la Relazione finanziaria semestrale consolidata; la Relazione Semestrale Abbreviata Consolidata risulta quindi composta dai Prospetti Contabili e dalle Note Illustrative. La Relazione Semestrale Abbreviata Consolidata è redatta in migliaia di euro.

Nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati e in vigore al 30 giugno 2025 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), senza deroga alcuna alla loro applicazione.

1.1 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 2025

Si riportano di seguito i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni IFRS che trovano applicazione dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sulla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo.

1.2 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata da Amco al 30 giugno 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal *post-implementation* review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti

variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo dall'adozione di tale emendamento non essendo presente tale fattispecie.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7**”. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “*own use*” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle *performance* finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo dall'adozione di tale emendamento non essendo presente tale fattispecie.

1.3 - Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “**Annual Improvements Volume 11**”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*;

- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IFRS 10 *Consolidated Financial Statements*; e
- IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di *performance* definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures***. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società e il Gruppo una *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e delle passività finanziarie sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio 2024.

Con riferimento al principio di continuità aziendale la presente relazione finanziaria semestrale consolidata è redatta nell’assunto della continuità aziendale.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata corrisponde alle scritture contabili del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dall’art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, la presente relazione finanziaria semestrale consolidata è redatta utilizzando l’euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili e delle note illustrative sono esposti in migliaia di euro. L’eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nel periodo di riferimento e in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo diretto.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale consolidata

Con specifico riferimento a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 30 giugno 2025, data di riferimento della situazione finanziaria semestrale consolidata, e fino alla data di approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei valori presentati in essa.

Si precisano inoltre i seguenti avvenimenti.

In data 9 luglio 2025 la Capogruppo AMCO ha acquisito il 71,14% del capitale sociale di Genova High Tech S.p.A., detenuto da Leonardo Technology S.r.l. in liquidazione, per un controvalore complessivo di euro 350 mila. A seguito dell’operazione la Capogruppo AMCO eserciterà un controllo determinante sulle scelte assembleari e strategiche di Genova High Tech che è coinvolta nello sviluppo di progetti di rilevanza pubblica. Pertanto, si segnala che tale partecipazione sarà oggetto di consolidamento nel bilancio annuale al 31 dicembre 2025.

Sezione 4 - Altri aspetti

4.1 - Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale consolidata

La redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa di bilancio. L’impiego di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e,

pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire per il mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è utilizzato l'impiego di stime e valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la definizione dei piani di recupero sia per i crediti c.d. POCI che per i crediti valutati al costo ammortizzato, non POCI;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce maggiori dettagli informativi sulle assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Si segnala infine che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori menzionati ai precedenti capoversi sono quindi influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare rapidi mutamenti a oggi non prevedibili, con conseguenti effetti sui valori di bilancio.

4.2 - Altro

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'art. 5 del Decreto Legge n. 99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n. 121 il 31 luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "in sofferenza", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'art. 5 comma 4 indica che "*Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali*". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati comporta che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli *asset* da parte del cedente, nell'ipotesi che esso rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS (anche qualora non fosse il caso) al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli *asset* da parte dei Patrimoni Destinati cessionari.

Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei contratti di cessione;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di *master* e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti.

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attesi dai crediti oggetto di acquisto è emerso, come in tutte le ipotesi sopra descritte, che non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma anche che la variabilità tra l'ipotesi di cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale - peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) sia sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, La Capogruppo non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone diretta beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, la Società è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nel proprio bilancio d'esercizio, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità". Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- la Capogruppo non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- la Capogruppo non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di *management*, tutt'ora in essere, fra essi e la Capogruppo, fa sì che la relazione esistente fra La Capogruppo e i Patrimoni Destinati rientri nella casistica di *sponsorship* prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27; tale necessità informativa, sebbene non obbligatoria nella relazione finanziaria semestrale abbreviata, è stata assolta nella Relazione sulla Gestione e nelle note illustrative cui si rimanda.

Non è stato redatto il rendiconto semestrale dei Patrimoni Destinati in quanto è previsto che il rendiconto separato sia allegato al bilancio d'esercizio su base annuale, ai sensi dell'art. 2447-septies del codice civile. Si rimanda al Bilancio 2024 per i Rendiconti dei Patrimoni Destinati al 31 dicembre 2024.

Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

Area e metodo di consolidamento

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Capogruppo AMCO è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti derivanti dal proprio rapporto con le stesse e, nel

contempo, avendo la capacità di incidere sui rendimenti mediante esercizio del proprio potere su tali entità.

Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi:

- il potere di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento;
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Ai fini della predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata il metodo di consolidamento adottato è stato quello del "consolidamento integrale", ovvero linea per linea, degli attivi e dei passivi delle società consolidate.

Rientrano pertanto nel perimetro di consolidamento:

- le società Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l. acquisite nel dicembre 2022 nell'ambito di una complessa operazione di cessione e cartolarizzazione di un portafoglio di crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria (*leasing*) scaduti, oggetto di risoluzione o di scioglimento, nonché di cessione dei beni oggetto di locazione finanziaria e dei rapporti giuridici derivanti dalla risoluzione o scioglimento dei contratti di *leasing*;
- il Gruppo Exacta di cui la Capogruppo detiene il controllo a partire dal 30 aprile 2025. Il Gruppo Exacta è attivo nel segmento della gestione dei tributi non riscossi della Pubblica Amministrazione locale.

5.1 - Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazioni	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità di voti %
				Impresa partecipante	Quota %	
Tatoonine SPV S.r.l.	Conegliano (TV)	Conegliano (TV)	1	AMCO S.p.A.	100%	100%
Tatoonine LeaseCo S.r.l.	Conegliano (TV)	Conegliano (TV)	1	AMCO S.p.A.	100%	100%
Le Manifatture S.r.l.	Conegliano (TV)	Conegliano (TV)	1	AMCO S.p.A.	100%	100%
Monterosso S.r.l.	Milano (MI)	Milano (MI)	1	AMCO S.p.A.	100%	100%
Exacta S.p.A.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	AMCO S.p.A.	80%	80%
Area S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
WAN S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
Team Real Estate S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
Dasein S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
Exacta Credit Management S.p.A.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
MacPal S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
Pigal S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%
Anthea S.r.l.	Mondovì (CN)	Mondovì (CN)	1	Exacta S.p.A.	100%	100%

(¹) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 39, comma 1, del "decreto legislativo 136/2015"

6 = direzione unitaria ex art. 39, comma 2, del "decreto legislativo 136/2015"

La Capogruppo possiede le intere partecipazioni di Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l. acquisite nel corso del 2022 oltre all'intera partecipazione nella società Le Manifatture S.r.l., società operativa, acquisita il 5 maggio 2023 che svolge attività di gestione di un complesso commerciale acquisito nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Tatoonine. Nel corso del

primo semestre 2025, la Capogruppo AMCO ha inoltre acquisito la partecipazione di controllo per una quota pari all'80% del Gruppo Exacta attivo nel segmento della gestione dei tributi non riscossi della pubblica amministrazione locale e l'intera partecipazione nella società Monterosso S.r.l., società operante nel settore immobiliare.

Con riferimento al Gruppo Exacta si segnala che le Società del Gruppo Exacta (Area S.r.l., WAN S.r.l., Team Real Estate S.r.l., Dasein S.r.l., Exacta Credit Management S.p.A., MacPal S.r.l., Pigal S.r.l., Anthea S.r.l.) sono possedute integralmente dalla società Exacta S.p.A. e pertanto incluse nel perimetro di consolidamento della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Contestualmente a tale acquisizione, sono stati contrattualizzati dei meccanismi di call-put incrociati tramite i quali AMCO potrebbe acquisire il restante 20% del Gruppo Exacta. In relazione a tale operazione, la Capogruppo AMCO ha proceduto a contabilizzare una passività finanziaria verso terzi, rappresentativa del *fair value* dell'opzione di acquisto delle *minorities* verso il Gruppo Exacta, iscrivendo avviamento secondo il metodo del *full goodwill approach*. Gli effetti derivanti dalla contabilizzazione dell'opzione, nonché gli eventuali aggiornamenti del valore della passività finanziaria, saranno oggetto di monitoraggio continuo al fine di garantire una corretta rappresentazione contabile nel tempo.

5.2 - Valutazione e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Al sensi del par. 7 - lettera a) dell'IFRS 12 si fornisce informativa in merito alle valutazioni e assunzioni significative utilizzate per determinare l'area di consolidamento.

La Capogruppo AMCO ha incluso nel perimetro di consolidamento del Gruppo e nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l., atteso l'effettivo controllo della Capogruppo AMCO su entrambe ed in considerazione della materialità degli attivi detenuti dalla SPV, nonché dell'obbligo di consolidamento della LeaseCo ex art. 7.1, comma 5, della Legge n. 130/99. La Capogruppo AMCO ha altresì incluso il Gruppo Exacta oggetto di acquisizione a partire dal 30 aprile 2025 mediante l'acquisto di una quota pari all'80% della capogruppo Exacta S.p.A.

Tenuto conto del "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Framework*), e dei concetti ivi richiamati di "significatività" e "rilevanza", si è ritenuto viceversa priva di sostanziale utilità l'inclusione nel consolidato della società interamente controllata Le Manifatture S.r.l. e Monterosso S.r.l., in ragione del trascurabile impatto delle stesse a livello aggregato. Ciò in considerazione:

- della irrilevanza degli attivi della controllata Le Manifatture S.r.l. e Monterosso S.r.l., rispetto al totale attivo aggregato;
- della assenza di patrimonio di terzi nella compagine azionaria sia di AMCO, sia delle controllate;
- della irrilevanza di eventuali informazioni aggiuntive rivenienti da un possibile consolidamento delle controllate e sugli effetti derivanti dalle stesse, ex IAS 1.31 e IAS 8.8;
- del rapporto fra costi e benefici, in termini di informativa, connessi al consolidamento delle controllate;
- della sostanziale rappresentazione del patrimonio e della redditività del Gruppo già riflesso nella relazione finanziaria semestrale della Capogruppo AMCO S.p.A. e all'interno della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

5.3 - Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Le società controllate in via esclusiva non presentano interessenze di terzi significative e, conseguentemente, le disposizioni di cui all'IFRS 12, par. 12 lettera g) e par. B10 non risultano applicabili.

5.4 - Restrizioni significative

Non risultano in essere all'interno del Gruppo restrizioni significative di cui al par. 13 dell'IFRS 12.

5.5 - Altre informazioni

Le situazioni economiche e patrimoniali delle società Tatoonine SPV S.r.l. e Tatoonine LeaseCo S.r.l. e del Gruppo Exacta utilizzati nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale consolidata presentano medesima data di chiusura (30 giugno 2025).

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS vigenti.

Cassa e disponibilità liquide

Criteri di classificazione

In questa voce sono classificate tutte le disponibilità liquide in valute aventi corso legale, nonché i crediti "a vista" (conti correnti e/o depositi a vista) verso le banche.

Criteri di iscrizione e valutazione

Il valore di bilancio dei crediti "a vista", iscritto al costo ammortizzato che è pari al suo valore nominale, è rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione del relativo rischio di credito.

Tali riduzioni/riprese di valore sono registrate a conto economico, e classificate convenzionalmente all'interno della voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico

Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce, in particolare, può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le attività finanziarie designate al *fair value*, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come

valutata al *fair value* con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati alle attività finanziarie iscritte in tale voce, basati su dati rilevabili sul mercato o su informative interne al Gruppo.

Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Per i finanziamenti concessi a veicoli di cartolarizzazione il *fair value* è calcolato sulla base del valore degli attivi dei veicoli stesso, tenendo in considerazione anche l'eventuale contribuzione data al bilancio consolidato.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria posseduta secondo un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (*business model "Held to Collect and Sell"*);
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un *business model Held to Collect and Sell* e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per le quali si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico).

Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* al momento della riclassifica e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data della stessa.

Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del *fair value* dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione.

Nel caso invece di riclassifica nella categoria del *fair value* con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento sulla base del loro *fair value* comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al *fair value*, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al *fair value* e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto

economico, neanche in caso di cessione (cosiddetta *OCI exemption*). La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

Tale voce include i crediti non "a vista" verso banche, verso gli enti finanziari, verso la clientela, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

L'iscrizione del credito avviene sulla base del *fair value* dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Per quanto riguarda invece le attività acquisite già classificate come deteriorate al momento dell'acquisto - c.d. "POCI" (*Purchased or Originated Credit Impaired*) - al momento della rilevazione iniziale non deve essere rilevato alcun fondo a copertura perdite, a condizione che la perdita attesa sia già considerata nel *fair value* dell'attività finanziaria al momento dell'acquisto e sia inclusa nel calcolo del tasso interno effettivo corretto del credito.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Tale criterio non viene utilizzato per le esposizioni di durata inferiore ai 12 mesi (data la non significatività dello stesso per tale fattispecie).

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi allo stage cui il credito viene assegnato, dove lo *stage 1* accoglie i crediti *in bonis*, lo *stage 2* accoglie i crediti *under-performing*, ossia i crediti ove vi è stato un aumento significativo del rischio di credito ("significativo deterioramento") rispetto all'iscrizione iniziale dello strumento e lo *stage 3* accoglie *non performing*, ovvero i crediti che presentano evidenza oggettiva di perdita di valore. Le rettifiche di valore che sono rilevate a conto economico, per i crediti *in bonis* classificati in *stage 1* sono calcolate prendendo in considerazione una perdita attesa a un anno, mentre i crediti *in bonis* in *stage 2* prendendo in considerazione le perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività (*Perdita attesa Lifetime*).

Le attività finanziarie che risultano *in bonis* sono sottoposte ad una valutazione in funzione dei parametri di *probability of default* (PD), *loss given default* (LGD) ed *exposure at default* (EAD), derivati da serie storiche interne.

Per le attività deteriorate, l'importo della perdita da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi attribuito analiticamente ad ogni posizione. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo *status* di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di vigilanza europea.

I flussi di cassa attesi tengono conto dei tempi di recupero stimati e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate ex Banco di Napoli, poiché il reperimento del tasso effettivo originario sarebbe risultato eccessivamente oneroso, viene utilizzato il tasso d'interesse applicato a suo tempo sui finanziamenti in essere con il Banco di Napoli, in quanto lo stesso esprime una media rappresentativa degli oneri connessi al mancato rendimento del portafoglio di crediti gestiti.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo concorrono alla formazione del margine di interesse. Il costo ammortizzato corrisponde al valore nominale.

Per quanto riguarda le attività finanziarie POCI, la componente reddituale in termini di interessi attivi viene rilevata calcolando un tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" definito stimando i flussi di cassa futuri in considerazione di tutti i termini contrattuali e le perdite creditizie attese. Il

tasso di interesse effettivo “*credit adjusted*” è calcolato al momento dell’iscrizione iniziale ed è il tasso che attualizza esattamente i futuri incassi stimati, rendendo pari la loro sommatoria al valore di iscrizione iniziale dell’attività comprensivo dei costi di transazione.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono tutti i beni funzionali all’attività aziendale che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

La voce accoglie anche attività materiali disciplinate dallo IAS 2 - Rimanenze, ovvero beni derivanti dall’attività di escussione di garanzie o dall’acquisto in asta o beni inoptati collegati a contratti di *leasing* risolti che la Capogruppo ha intenzione di vendere nel prossimo futuro.

Nella medesima voce vengono inoltre classificati, distinti dalle precedenti categorie, gli immobili derivanti dall’attività di escussione di garanzie o dall’acquisto in asta, detenuti dal Gruppo a scopo di investimento, disciplinati dallo IAS 40.

Sono, infine, inclusi i diritti d’uso acquisiti con il *leasing* e disciplinati dall’IFRS 16.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del bene.

Successivamente le attività materiali funzionali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore, che vengono rilevate con attribuzione al Conto economico.

Le attività iscritte come Rimanenze vengono valutate successivamente all’acquisto al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo, che viene stimato in base al mercato ed alle specifiche caratteristiche del bene. La differenza tra il costo ed il valore di realizzo viene imputata a Conto economico.

Gli immobili detenuti a scopo di investimento vanno valutati, successivamente all’acquisto, con il metodo del *fair value*.

Diritti d’uso relativi a contratti di leasing - Criteri di iscrizione e valutazione

Ai sensi di quanto disposto dall’IFRS 16, i diritti d’uso acquisiti con il *leasing* sono inizialmente iscritti come somma del valore attuale dei canoni futuri da pagare per la durata contrattuale prevista, Laddove la durata contrattuale sia rinnovabile (es. immobili) la stessa viene stimata per un periodo ragionevolmente certo di utilizzo del bene. Il tasso considerato per l’attualizzazione è, per ogni contratto e laddove disponibile, il tasso di interesse implicito contrattuale. Laddove lo stesso non sia disponibile o determinabile, viene utilizzato un tasso convenzionale interno.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il diritto d’uso acquisito viene assoggettato ad ammortamento per l’intera durata prevista di utilizzo del bene.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

L'estinzione anticipata di un contratto di *leasing* dà luogo ad una cancellazione del diritto d'uso non ancora ammortizzato con corrispondente cancellazione della passività associata per i canoni di *leasing* ed eventuale imputazione a Conto economico della differenza.

Altre attività e altre passività

In tale voce sono comprese le attività e passività non riconducibili ad altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

Criteri di iscrizione e valutazione

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e in quella del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile.

Tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione, ad eccezione di alcune tipologie di attività (es. attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) per cui l'IFRS 5 prevede specificatamente che debbano essere applicati i criteri valutativi del principio contabile di pertinenza.

Gli utili e le perdite riconducibili a singole attività o a gruppi di attività e passività in via di dismissione, che non costituiscono attività operative cessate, sono iscritti nella voce più idonea di conto economico.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La voce comprende debiti per affidamenti bancari e debiti diversi verso il sistema bancario, nonché debiti per prestiti obbligazionari emessi e debiti verso la clientela per acconti e altro. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti per *leasing* in qualità di locatario.

Criteri di iscrizione

Le passività finanziarie vengono iscritte al loro *fair value* alla data di stipula del contratto e/o di emissione dei titoli, pari normalmente alle somme ottenute, considerando anche i costi diretti di stipula, ovvero di emissione.

I debiti per *leasing* vengono iscritti attualizzando, al tasso di interesse implicito, le rate previste per la durata contrattuale ovvero, in caso di immobili, per una durata di almeno 12 mesi.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate, laddove non a breve termine, al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo dell'operazione, ottenuto con riferimento al costo effettivo dell'operazione ed ai flussi contrattuali di esborso.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate quando estinte, ovvero non vi sono ulteriori obbligazioni a carico del Gruppo.

I debiti per *leasing* vengono cancellati se viene risolto il contratto sottostante. La cancellazione viene effettuata con imputazione dell'eventuale residuo al corrispondente valore del diritto d'uso iscritto nell'Attivo patrimoniale.

Operazioni sul capitale

Acquisto di azioni proprie

Il riacquisto di propri strumenti rappresentativi di capitale è dedotto dal capitale. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli stessi; il corrispettivo pagato o ricevuto viene rilevato direttamente a patrimonio netto, in apposita voce.

Costi di emissione di strumenti rappresentativi di capitale e di altre operazioni sul capitale

I costi sostenuti nell'emissione o riacquisto dei propri strumenti rappresentativi di capitale, o in qualsiasi operazione sul capitale, comprensivi di spese di registro, imposte di bollo e altri oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione, nonché oneri per consulenti legali, contabili e ad altri professionisti vengono contabilizzati in diminuzione del Patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi direttamente attribuibili all'operazione, ovvero sono oneri che diversamente non sarebbero stati sostenuti.

I costi di transazione relativi ad una operazione sul capitale vengono adeguatamente rilevati in apposita voce in diminuzione del patrimonio netto del Gruppo.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione

Le attività per le imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili e ai benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali sono iscritte solo in presenza di una fondata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di AMCO di generare redditi imponibili sufficienti nei futuri esercizi e tenuto conto della disciplina specifica dettata dal D.L. 29/12/2010 n. 225 e successive modifiche.

Le passività per imposte differite, relative a differenze temporanee imponibili, sono invece iscritte interamente in bilancio. Qualora le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Con il D.L. 59 del 3 maggio 2016, convertito in L. 119 del 30 giugno è stata modificata la normativa in tema di DTA, al fine di evitare la configurabilità come "aiuto di Stato" della disciplina nazionale che stabilisce la convertibilità automatica in crediti d'imposta delle DTA "qualificate", in presenza di perdite civilistiche e/o fiscali.

Il canone, trattandosi quindi di un onere commisurato ad elementi che si evolvono nel tempo, è rilevato tra i costi sulla base del contributo annuo di anno in anno determinato e versato.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo della posizione fiscale del Gruppo nei confronti delle Amministrazioni finanziarie italiane. In particolare, tali poste accolgono, rispettivamente, le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto si configura come un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" classificato come:

- "piano a contribuzione definita" per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- "piano a benefici definiti" e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006. La determinazione della passività relativa a tale piano è effettuata da un perito esterno con il "metodo dell'unità di credito proiettata" (*Projected Unit Credit Method*).

Per la determinazione del tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è preso come riferimento l'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con *duration* superiore a 10 anni, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo dei rendimenti di mercato, tenendo conto della durata media residua della passività.

Come previsto dallo IAS 19 gli utili/perdite attuariali vengono rilevati subito e per intero nel "Prospetto della redditività complessiva" con impatto a Patrimonio Netto.

Fondi per rischi e oneri

Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione

I Fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- vi è un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La voce comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, nonché altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo.

Solo laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato sia oggettivamente prevedibile, determinabile e assuma un aspetto rilevante, la Capogruppo calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti siano assoggettati ad attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun periodo per riflettere il passare del tempo. L'adeguamento dei fondi è rilevato in conto economico. L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione oppure quando si estingue l'obbligazione.

Ricavi e Costi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa e sono rilevati nel momento in cui viene trasferito il controllo dei beni o servizi al cliente, ad un ammontare che rappresenta l'importo del corrispettivo a cui si ritiene di avere diritto.

Il prezzo dell'operazione rappresenta l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni e servizi promessi. Esso può includere importi fissi, variabili o entrambe le casistiche. I ricavi configurati da corrispettivi variabili vengono rilevati a Conto economico se attendibilmente stimabili e unicamente se è altamente probabile che tale corrispettivo non debba essere, in periodi successivi, in tutto o in una sua parte significativa, stornato dal Conto economico.

I costi sono rilevati a Conto Economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a Conto Economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra diversi portafogli di attività detenuti.

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il principio contabile internazionale IFRS 13 e le regole definite da Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari prevedono che le attività e passività siano, sulla base della determinazione del loro *fair value*, rapportabili ad una specifica gerarchia fondata sulla natura degli input utilizzati nella determinazione del loro *fair value*, (cosiddetti "livelli di *fair value*").

I tre livelli previsti sono:

Livello 1

Include gli strumenti per la valutazione dei quali sono disponibili i prezzi rivenienti da mercati attivi (*effective market quotes*). In questo caso, il *fair value* corrisponde al prezzo al quale lo strumento finanziario verrebbe scambiato alla data di bilancio (senza alcuna modifica) sul mercato principale attivo, ovvero, in assenza di un mercato principale, sul mercato considerato più vantaggioso a cui l'entità ha immediato accesso.

Livello 2

Comprende gli strumenti per la cui valutazione vengono utilizzati *input* - differenti dai prezzi quotati che determinano l'inclusione nel Livello 1 - osservabili direttamente (*observable data*) o indirettamente.

La valutazione di un tale strumento è basata su prezzi o su *spread* creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali su mercati attivi di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio (*comparable approach*), utilizzando una appropriata metodologia di calcolo (modello di *pricing*). Le metodologie utilizzate nel *comparable approach* consentono di riprodurre i prezzi di strumenti quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali, tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.

Se una valutazione del *fair value* utilizza dati osservabili che richiedono una rettifica rilevante basata su *input* non osservabili, tale valutazione è ricompresa nel Livello 3.

Livello 3

Raccoglie gli strumenti per la valutazione dei quali vengono utilizzati dati di mercato non osservabili. Il relativo *fair value* è frutto di valutazioni che comportano stime ed assunzioni da parte del valutatore (*mark to model*). La valutazione viene condotta utilizzando modelli di *pricing* che si basano su specifiche ipotesi riguardanti:

- lo sviluppo di *cash-flow* attesi, eventualmente correlati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
- il livello di determinati parametri di *input* non quotati su mercati attivi, per la cui stima sono comunque privilegiate informazioni acquisite da prezzi e da *spread* osservati sul mercato. Nel caso queste notizie non siano disponibili, si ricorre a dati storici del fattore di rischio specifico sottostante o a ricerche specializzate in materia (ad es. *report* di agenzie di *rating* o di primari attori del mercato).

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 - Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati

In assenza di un mercato attivo, per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono adottati i seguenti metodi e significative assunzioni:

- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il *fair value* si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico;
- per gli O.I.C.R., il *fair value* è calcolato sulla base di modelli interni secondo i criteri previsti dalle vigenti *policy* rettificando il *Net Asset Value* (NAV) fornito dal *Fund Administrator*. Ciò nel rispetto di quanto definito dal Documento n. 8 del Tavolo di coordinamento in materia di applicazione degli IAS/IFRS (di aprile 2020), in cui Banca D'Italia, Consob e IVASS hanno ribadito la necessità di valutare eventuali correttivi al NAV per la determinazione del *fair value* delle quote di O.I.C.R., dove i criteri di valorizzazione dei sottostanti non fossero allineati ai criteri previsti dai principi IFRS per la determinazione del *fair value* degli stessi, oppure dove sussistono rilevanti fattori di illiquidità, riguardanti i sottostanti o le quote dei fondi stessi. Le indicazioni fornite dal documento sono state specificamente indirizzate alle posizioni in quote di O.I.C.R. che investono in *Non Performing Exposure* (NPEs), ma devono ritenersi applicabili a tutte le quote di O.I.C.R. caratterizzate da problematiche simili nella valutazione dei sottostanti e delle quote stesse;

- per le altre attività finanziarie (titoli di *equity* o *semi-equity*, *notes* di cartolarizzazioni, titoli obbligazionari, derivati, ecc.), vengono utilizzati metodi di stima comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi;
- per le attività deteriorate iscritte al costo ammortizzato, sia POCl che non POCl, il *fair value* di *disclosure* è calcolato mediante un modello interno che utilizza un tasso di sconto determinato internamente (considerante sia parametri endogeni che esogeni, quale ad es. l'*enterprise risk premium*) e coerente con una valutazione *Discounted Cash Flow*. Il *fair value* così determinato riflette la qualità di credito degli attivi problematici.

A.4.2 - Processi e sensibilità delle valutazioni

Si segnala che poiché i risultati delle valutazioni, ove non riferite a quotazioni su mercati attivi, possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate principalmente per il *timing* dei flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e le metodologie di stima dei rischi di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari. I parametri utilizzati ed i modelli adottati, inoltre, possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, anche in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi.

A.4.3 - Gerarchia del fair value

Con riferimento alle attività finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente, i passaggi di livello si rilevano sulla base delle seguenti linee.

Per gli strumenti di capitale il trasferimento di livello avviene:

- quando nel periodo si sono resi disponibili *input* osservabili sul mercato (es. prezzi definiti nell'ambito di transazioni comparabili sul medesimo strumento tra controparti indipendenti e consapevoli). In questo caso, si procede alla riclassifica dal Livello 3 al Livello 2;
- quando gli elementi direttamente o indirettamente osservabili presi a base per la valutazione sono venuti meno, ovvero non sono più aggiornati (es. transazioni comparabili non più recenti o multipli non più applicabili). In questo caso, si ricorre a tecniche di valutazione che utilizzano *input* non osservabili;
- qualora un titolo non sia più quotato su un mercato attivo, anche temporaneamente, si procede alla riclassifica da Livello 1 a Livello 2 o Livello 3 a seconda dei casi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

	30.06.2025	31.12.2024
a) Cassa	-	-
b) Depositi liberi presso Banche	90.137	285.829
Totale	90.137	285.829

Nella voce Depositi liberi presso Banche sono ricomprese tutte le esposizioni di conto corrente, al netto delle rettifiche.

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 - Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (30.06.2025)			Totale (31.12.2024)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	1.318	-	-	1.777
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	1.318	-	-	1.777
2. Titoli di capitale	1.192	-	15.061	999	-	14.899
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	344.256	-	-	372.189
4. Finanziamenti	-	-	34.934	-	-	43.326
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	34.934	-	-	43.326
Totale	1.192	-	395.569	999	-	432.191

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

Nella voce "Titoli di debito" figurano:

- i titoli obbligazionari ottenuti a seguito di conversione degli strumenti finanziari partecipativi di CMC Ravenna rinvenienti dal portafoglio acquisito da Banca Carige e dall'operazione con Monte dei Paschi di Siena per complessivi euro 1,3 milioni.

Nella voce "Titoli di capitale" figurano:

- strumenti finanziari partecipativi (SFP) acquisiti a seguito di conversione di crediti rinvenienti principalmente dal portafoglio acquisito da Banca Carige e nell'ambito dell'operazione con Monte dei Paschi di Siena per complessivi euro 15 milioni;
- il residuo portafoglio delle azioni Trevi Finanziaria Industriale S.p.A., acquisite a seguito di conversione di crediti rinvenienti dal portafoglio acquisito da Banca Carige e dall'operazione con Monte dei Paschi di Siena per complessivi euro 1,2 milioni.

Nella voce Quote di O.I.C.R. figurano:

- l'investimento in *Italian Recovery Fund* per euro 253 milioni. Al 30 giugno 2025, la Società possiede n. 322,4 quote del valore unitario di euro 784.932 e un valore unitario della quota al NAV pari a euro 841.707 (rispetto a n. 350,6 quote possedute al 31 dicembre 2024). La riduzione del numero di quote in portafoglio risiede nell'annullamento di quote a seguito della distribuzione a titolo di capitale avvenuta nel mese di marzo 2025;
- le quote del Fondo *Back2Bonis*, attribuite alla Capogruppo nell'ambito dell'operazione denominata "*Cuvée*", pari ad euro 75 milioni al 30 giugno 2025;
- le quote del fondo SGT Sansedoni, acquisite nel corso del 2021 nell'ambito di una operazione *debt to equity swap* e valutate euro 8,9 milioni al 30 giugno 2025;
- le quote del fondo Efestò, acquisite nel 2020 nell'ambito dell'operazione con Monte dei Paschi di Siena e valutate euro 6 milioni al 30 giugno 2025;
- le quote di Clessidra Restructuring Fund, acquisite nel 2020 e valutate euro 0,9 milioni al 30 giugno 2025.

I finanziamenti ricomprendono i crediti che non superano l'SPPI test e per i quali si rende obbligatoria la valutazione a *fair value*.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 - Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale (30.06.2025)			Totale (31.12.2024)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	891.901	-	-	832.208	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	891.901	-	-	832.208	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	493	-	-	493
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	891.901	-	493	832.208	-	493

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

La voce al 30 giugno 2025 presenta un saldo di euro 892,4 milioni. In dettaglio:

- Altri titoli di debito: l'importo di euro 891,9 milioni, comprensivo del rateo interessi, si riferisce all'investimento in Titoli di Stato italiani;
- Titoli di capitale: l'importo complessivo di euro 0,5 milioni fa riferimento per la totalità alle azioni di Arezzo Fiere Congressi, rivenienti dal progetto di scissione avvenuto con Banca Monte dei Paschi di Siena.

3.3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi*
Titoli di debito	893.025	893.025	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (30.06.2025)	893.025	893.025	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (31.12.2024)	832.208	832.208	-	-	-	-	-	-	-	-

* Valore da esporre a fini informativi

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale (30.06.2025)					Totale (31.12.2024)						
	Valore bilancio		Fair value			Valore bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza	149.847	-	-	-	-	149.847	100.162	-	-	-	-	100.162
2. Conti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Finanziamenti per <i>leasing</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altre Attività	2.170	-	-	-	-	2.170	738	-	-	-	-	738
Totale	152.017	-	-	-	-	152.017	100.900	-	-	-	-	100.900

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce al 30 giugno 2025 fa riferimento principalmente a:

- Deposito fruttifero vincolato per euro 149,8 milioni presso primari istituti di credito;
- Crediti per competenze da ricevere per euro 2,1 milioni.

4.2 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (30.06.2025)					Totale (31.12.2024)						
	Valore bilancio			Fair value		Valore bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	15.928	-	35.571	-	-	51.499	50.473	-	12.056	-	-	63.332
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti per <i>leasing</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4. Altri finanziamenti	15.928	-	35.571	-	-	51.499	50.473	-	12.056	-	-	63.332
2. Titoli di debito	40.689	-	-	-	-	40.689	18.473	-	-	-	-	18.473
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Altri titoli di debito	40.689	-	-	-	-	40.689	18.473	-	-	-	-	18.473
3. Altre attività	969	-	-	-	-	969	28	-	-	-	-	28
Totale	57.586	-	35.571	-	-	93.157	68.974	-	12.056	-	-	81.833

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce al 30 giugno 2025 presenta un saldo di euro 93,2 milioni composto principalmente dai crediti dei portafogli acquisiti per euro 38 milioni, dal finanziamento al Fondo *Back2Bonis* per euro 13,8 milioni, dalle notes detenute nel veicolo di cartolarizzazione *Chewbecca SPV S.r.l.* e *Stock SPV S.r.l.* per euro 41 milioni.

4.3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (30.06.2025)					Totale (31.12.2024)						
	Valore bilancio			Fair value		Valore bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	5.146	5.334	3.145.097	-	-	-	1.360	4.088	3.348.033	-	-	3.492.132
1.1 Finanziamenti per <i>leasing</i> di cui: senza opzione finale d'acquisto	-	-	326.391	-	-	-	-	-	344.843	-	-	399.500
1.2 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5 Prestiti su pegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.7 Altri Finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	5.146	5.334	2.818.706	-	-	-	1.360	4.088	3.003.190	-	-	3.092.632
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5.146	5.334	3.145.097	-	-	-	1.360	4.088	3.348.033	-	-	3.492.132

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce al 30 giugno 2025 presenta un saldo di euro 3.156 milioni composta principalmente da:

- Portafogli valutati al costo ammortizzato per euro 1.303 milioni;
- Portafogli valutati come POCI per euro 1.853 milioni.

4.5 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive						
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquire o originate	Write-off parziali complessivi*
Titoli di debito	42.244	-	-	-	-	(1.556)	-	-	-	-
Finanziamenti	171.982	-	-	33.874	6.895.590	(1.062)	-	(28.483)	(3.714.979)	-
Altre attività	3.140	516	-	-	-	(2)	-	-	-	-
Totale (30.06.2025)	217.366	516	-	33.874	6.895.590	(2.620)	-	(28.483)	(3.714.979)	-
Totale (31.12.2024)	75.044	846	1.373	10.508	7.204.724	(897)	(22)	(5.097)	(3.850.383)	(7.718)

* Valore da esporre a fini informativi.

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 - Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede Legale	Sede Operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
Le Manifatture S.r.l.	Conegliano	Conegliano	100%	100%	11	n.a.
Monterosso S.r.l.	Milano	Milano	100%	100%	10	n.a.
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
Anthea Legal S.r.l.	Milano	Cuneo	24,8%	24,8%	6	n.a.
Totale					27	n.a.

La società Anthea Legal S.r.l. è una controllata indiretta per il tramite di Anthea S.r.l.

7.5 - Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Voci/valori	Utile/Perdita	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi
Le Manifatture s.r.l.	(16)	295	13	248
Monterosso s.r.l.	-	-	10	-
Anthea Legal S.r.l.	1	89	23	211
Totale	(15)	384	46	459

I dati riportati relativi alla società Le Manifatture S.r.l. e ad Anthea Legal S.r.l. sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

I dati relativi alla società Monterosso S.r.l non sono valorizzati trattandosi di una società neocostituita. Il valore della partecipazione fa riferimento esclusivamente al capitale sociale interamente versato dalla Capogruppo AMCO.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 - Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/ Valori	Totale (30.06.2025)	Totale (31.12.2024)
1. Attività di proprietà	3.883	1.080
a) terreni	211	-
b) fabbricati	2.139	-
c) mobili	1.496	1.001
d) impianti elettronici	-	10
e) altre	37	69
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	21.377	20.966
a) terreni	-	-
b) fabbricati	20.207	20.720
c) mobili	460	-
d) impianti elettronici	88	10
e) altre	622	236
Totale	25.260	22.046
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

L'incremento delle attività materiali è principalmente ascrivibile all'inclusione del Gruppo Exacta nel perimetro di consolidamento.

8.5 - Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

Attività/ Valori	Totale (30.06.2025)	Totale (31.12.2024)
1. Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	7.993	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	7.993	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
2. Altre rimanenze di attività materiali	14.897	19.412
Totale	22.890	19.412
di cui: valutate al <i>fair value</i> al netto dei costi di vendita	-	-

Le rimanenze fanno principalmente riferimento ad immobili acquisiti in asta o a titolo di *datio in solutum* da parte del Gruppo al fine di ottimizzare i recuperi dalle posizioni creditizie garantite da immobili.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 - Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazioni	Totale (30.06.2025)		Totale (31.12.2024)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1 Avviamento	145.303	-	-	-
2. Altre attività immateriali				
di cui: software	1.705	-	159	-
2.1 di proprietà	2.352	-	574	-
- generate internamente	-	-	-	-
- Altre	2.352	-	574	-
2.2 diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
Totale 2	2.352	-	574	-
3. Attività riferibili al <i>leasing</i> finanziario:				
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	147.655	-	574	-
Totale (T-1)	574	-	1.286	-

Le attività immateriali sono pari ad euro 147,7 milioni al 30 giugno 2025, l'incremento è ascrivibile al processo di prima iscrizione e consolidamento del Gruppo Exacta che ha determinato il riconoscimento di avviamento per euro 145,3 milioni.

L'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione del Gruppo Exacta è di natura provvisoria e sarà soggetto al processo di *purchase price allocation* previsto dai principi contabili internazionali entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 - Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione

	Totale (30.06.2025)	Totale (31.12.2024)
Attività per imposte anticipate con contropartita C.E.	85.764	85.524
Attività per imposte anticipate con contropartita P.N.	-	-
Attività per imposte correnti	11.718	22.721
Totale	97.482	108.245

Nella presente voce figurano solo le attività fiscali rilevate in applicazione dello IAS 12 e quindi inerenti alle imposte dirette. Gli altri crediti di natura fiscale sono invece inclusi nella voce "Altre attività".

Le attività per imposte anticipate iscritte si riferiscono:

- per euro 58,7 milioni alle DTA IRES e IRAP su svalutazioni di crediti non ancora dedotte ai sensi dell'art. 106, 3° comma TUIR o su avviamenti e *intangibles* affrancati ex art. 10-ter D.L. 185/2008 (rivenienti dal compendio scisso da Banca MPS), di cui alle disposizioni previste dall'art. 2 del D.L. 29/12/2010 n. 225 e successive modifiche (Legge n. 214/2011);
- per euro 21,9 milioni alle DTA su ACE e perdite ritenute recuperabili dal *Probability Test*;
- per euro 5,2 milioni alle DTA IRAP e IRES generate da differenze temporanee deducibili.

Inoltre, a seguito dell'esecuzione del *Probability Test* i benefici fiscali attualmente non iscritti, ma potenzialmente perseguibili a fronte di redditi fiscali futuri capienti, sono pari a euro 256,2 milioni. Di tali attività potenziali ne verrà valutata l'iscrivibilità tempo per tempo sulla base dei *Probability Test* condotti alle date di reporting.

10.2 - Passività fiscali: correnti e differite: composizione

	Totale (30.06.2025)	Totale (31.12.2024)
Passività per imposte differite con contropartita C.E.	46	-
Passività per imposte differite con contropartita P.N.	-	-
Passività per imposte correnti	6.611	29
Totale	6.657	29

Al 30 giugno 2025 le passività per imposte correnti si riferiscono per euro 3,1 milioni alle passività per imposte della Capogruppo AMCO e per euro 3,5 milioni alle passività per imposte correnti del Gruppo Exacta.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 - Altre attività: composizione

	30.06.2025	31.12.2024
Crediti per <i>servicing</i> e recuperi spese su <i>servicing</i>	15.520	18.762
Ratei e risconti attivi	10.018	6.842
Migliorie su beni di terzi	4.856	4.116
Altre partite da regolare	18.894	6.550
Crediti per imposte indirette	1.801	2.877
Crediti verso fornitori	3.226	137
Depositi cauzionali e acconti	770	560
Crediti per attività di recupero e gestione tributi	16.061	-
Altro	2.071	951
Totale	73.217	40.796

Al 30 giugno 2025 la voce "Altre attività" presenta un saldo di euro 73,2 milioni, principalmente composto come segue:

- Crediti per *servicing* e recuperi spese su *servicing*: pari a euro 15,5 milioni, includono le commissioni da incassare e i recuperi di spese anticipate da AMCO nell'ambito della gestione dei portafogli;
- Ratei e risconti attivi: ammontano a euro 10 milioni e comprendono ricavi di competenza del periodo non ancora incassati e costi già sostenuti ma di competenza futura;
- Migliorie su beni di terzi: pari a euro 4,9 milioni, rappresentano spese di fit-out delle sedi AMCO capitalizzate ai sensi dello IAS 16, al netto dell'ammortamento;
- Altre partite da regolare pari a euro 18,9 milioni, includono poste transitorie legate a operazioni in prossimità della chiusura del semestre;
- Crediti per attività di recupero e gestione tributi relativi all'operatività del perimetro Exacta per euro 16,1 milioni.

PASSIVO

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale (30.06.2025)			Totale (31.12.2024)		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti	4.814	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 altri finanziamenti	4.814	-	-	-	-	-
2. Debiti per <i>leasing</i>	2.795	19.799	2.630	-	-	24.867
3. Altri debiti	-	5	-	5	-	-
Totale	7.609	19.804	2.630	5	-	24.867
<i>Fair value</i> – livello 1	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> – livello 2	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> – livello 3	2.795	17.458	2.630	5	-	24.807
Totale <i>fair value</i>	2.795	17.458	2.630	5	-	24.807

Al 30 giugno 2025, la voce presenta un saldo pari a euro 30 milioni, riconducibile quasi interamente alla contabilizzazione delle passività finanziarie per *leasing* ex IFRS 16 (euro 25 milioni) e ai debiti verso banche (euro 4,8 milioni), quest'ultimi riferibili al Gruppo Exacta e derivanti dal normale svolgimento della sua attività operativa.

1.2 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli/Valori	Totale (30.06.2025)					Totale (31.12.2024)				
	VB	<i>Fair value</i>			VB	<i>Fair value</i>				
		L1	L2	L3		L1	L2	L3		
A. Titoli										
1. Obbligazioni	2.813.666	2.796.277	-	-	3.140.905	3.062.466	-	-		
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.2 altre	2.813.666	2.796.277	-	-	3.140.905	3.062.466	-	-		
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-		
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-		
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-		
Totale	2.813.666	2.796.277	-	-	3.140.905	3.062.466	-	-		

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce fa interamente riferimento ai prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Capogruppo e quotati sulla Borsa del Lussemburgo. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 è data dal riacquisto del bond AMCO27 per nominali euro 300 milioni e dal rimborso del bond AMCO25 per nominali euro 600 milioni, compensati dall'emissione del bond AMCO30 per nominali euro 600 milioni.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda alla sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 - Altre passività: composizione

	30.06.2025	31.12.2024
Fatture da ricevere	28.071	54.719
Altre partite da regolare	50.090	67.048
Passività finanziarie verso terzi per opzione	32.000	-
Debiti verso fornitori	30.358	12.092
Debiti per ritenute e fiscalità indiretta	5.410	6.967
Debiti verso il personale	4.798	1.289
Caparre e acconti ricevuti	7.596	8.319
Ratei e risconti passivi	15.882	-
Debiti per somme da retrocedere alle amministrazioni	2.028	-
Altro	1.020	3.176
Totale	177.253	153.609

La voce risulta composta principalmente da:

- fatture da ricevere e debiti verso i fornitori;
- altre partite da regolare e i ratei e risconti passivi, comprendono le partite in corso di lavorazione a fine anno che hanno trovato la loro fisiologica sistemazione nel corso del successivo mese di luglio 2025.
- Le passività finanziarie verso terzi rappresentano il controvalore stimato delle *minorities* del Gruppo Exacta, derivante dalle opzioni put-call incrociate come precedentemente descritto.
- I debiti per somme da retrocedere alle amministrazioni fanno riferimento alla gestione dei recuperi dei tributi locali da parte del Gruppo Exacta.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 - Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale (30.06.2025)	Totale (31.12.2024)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	-	-
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	207	201
4. Altri fondi per rischi ed oneri	32.559	26.067
4.1 controversie legali e fiscali	10.614	9.271
4.2 oneri per il personale	6.776	8.795
4.3 altri	15.169	8.001
Totale	32.766	26.268

I fondi al 30 giugno 2025 presentano un saldo di euro 32,8 milioni. Più nel dettaglio:

- Controversie legali e fiscali che accoglie principalmente:
- Accantonamenti per euro 6 milioni a fronte di somme incassate dalla Capogruppo nella sua attività di recupero crediti per cui vi è la probabilità che si renda necessaria la restituzione ai debitori/garanti;
- Accantonamenti per euro 2,8 milioni per contenziosi nei quali è stato valutato probabile il rischio di risarcimento danno ai debitori/garanti;

- Oneri per il personale: la voce si riferisce principalmente all'accantonamento del premio aziendale di cui all'art. 48 del CCNL, nonché per il *welfare* aziendale;
- Altri: nella presente voce figurano accantonamenti a fronte di somme incassate dalla Capogruppo nella sua attività di recupero crediti per cui vi è la probabilità che si renda necessaria la restituzione ai debitori/garanti (compreso un fondo rischi specifico che copre gli esborsi attesi per la parte degli incassi incamerata e da retrocedere all'Ente garante già escusso), oltre a fondi rischi futuri per penali di risoluzione di contratti di *outsourcing* e rischi fiscali. La voce include anche il probabile esborso per *earn-out* pari a euro 8 milioni derivante dall'acquisto della partecipazione del Gruppo Exacta e considerato tra le *deferred consideration* nel processo di prima iscrizione.

Si segnala che oltre alle cause per cui il rischio di soccombenza è stato ritenuto probabile e quindi si è provveduto a stanziare un fondo rischi futuro, la Capogruppo ha attualmente in essere ulteriori contenziosi per cui si ritiene il rischio di soccombenza "possibile", per un *petitum* complessivo pari a euro 17,9 milioni.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	2.797		X	2.797	2.434
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.528	128.538	-	130.066	151.264
3.1 Crediti verso banche		3.096	X	3.096	1.745
3.2 Crediti verso società finanziarie	1.528		X	1.528	1.988
3.3 Crediti verso clientela		125.442	X	125.442	147.531
4. Derivati di copertura	X	X			
5. Altre attività	X	X			
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	4.325	128.538		132.863	153.698
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <i>impaired</i>		105.217		105.217	
di cui: interessi attivi su <i>leasing</i>	X		X		

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano principalmente:

- euro 2,8 milioni relativi agli interessi attivi maturati sul portafoglio dei Titoli di Stato classificati a FVOCI;
- euro 127 milioni derivanti da crediti verso società finanziarie e clientela. Più nel dettaglio gli interessi attivi risultano composti per:
 - Portafogli valutati al costo ammortizzato per euro 48 milioni;
 - Portafogli valutati come POCI per euro 78,8 milioni;
- euro 3 milioni di interessi attivi da crediti verso banche.

1.3 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(295)	(40.149)		(40.444)	(42.107)
Passività finanziarie valutate al costo - Altre operazioni	X	X			
1.1 Debiti verso banche	(80)	X	X	(80)	
1.2 Debiti verso società finanziarie	(128)	X	X	(128)	
1.3 Debiti verso clientela	(87)	X	X	(87)	(181)
1.4 Titoli in circolazione	X	(40.149)	X	(40.149)	(41.926)
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X			
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	(295)	(40.149)		(40.444)	(42.107)
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	(167)	X	X	(167)	

Gli interessi passivi e oneri assimilati afferiscono per la quasi totalità relativi agli interessi contabilizzati a costo ammortizzato, dei prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Capogruppo, per un importo pari a euro 40,1 milioni.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
a) operazioni di leasing	-	-
b) operazioni di <i>factoring</i>	-	-
c) credito al consumo	-	-
d) garanzie rilasciate	-	-
e) servizi di:	-	-
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
f) servizi di incasso e pagamento	-	-
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	4.200	3.892
h) altre commissioni	18.152	15.455
- recupero crediti Patrimoni Destinati	16.523	14.128
- prestito titoli	772	618
- altre	857	709
Totale	22.352	19.347

Le commissioni attive risultano pari a euro 22,4 milioni. Il conto accoglie principalmente le commissioni di *servicing* percepite per la gestione dei Patrimoni Destinati relativi alle ex Banche Venete per euro 16,5 milioni e le commissioni legate all'attività di *servicing* sui portafogli cartolarizzati per euro 4,2 milioni.

2.2 - Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Distribuzione di servizi da terzi	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	(20)	-
d) Altre commissioni	(15)	(5)
Totale	(35)	(5)

Le commissioni passive fanno principalmente riferimento alle operazioni di incasso e pagamento.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 - Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale (30.06.2025)		Totale (30.06.2024)	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>				10
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		70		
D. Partecipazioni				
Totale		70		10

La voce fa riferimento ai proventi generati dalle operazioni sui titoli di stato iscritti tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 - Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(1.265)
4. Strumenti derivati	(3)	13	(3)		7
4.1 Derivati finanziari	(5)		(3)		(8)
4.2 Derivati su crediti	2	13			15
di cui: coperture naturali connesse con la <i>fair value option</i>	X	X	X	X	
Totale	(3)	13	(3)		(1.258)

La voce fa principalmente riferimento alle differenze su cambi derivanti principalmente dai finanziamenti in valuta.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico - Voce 110

7.2 - Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

Operazioni /Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	2.251	2.025	(13.772)	(7)	(9.504)
1.1 Titoli di debito			(459)		(459)
1.2 Titoli di capitale	192	1.094	(440)		846
1.3 Quote O.I.C.R.	171	931	(4.642)		(3.541)
1.4 Finanziamenti	1.888		(8.231)	(7)	(6.350)
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
Totale	2.251	2.025	(13.772)	(7)	(9.504)

Gli utili da realizzo fanno principalmente riferimento a:

- per euro 1 milione ai titoli di equity e semi equity;
- per euro 0,9 milioni all'investimento in *Italian Recovery Fund*.

Le minusvalenze si riferiscono a:

- per euro 4,6 milioni all'attività di valutazione a *fair value* dell'investimento nei fondi *Italian Recovery Fund*, *Sansedoni*, *Back to bonis* e *Clessidra*.
- per euro 8,2 milioni all'attività di valutazione delle posizioni creditizie appartenenti ai portafogli acquisiti;
- per euro 0,8 milioni alla svalutazione di titoli di *equity*, semi *equity* e *bond*.

Le plusvalenze si riferiscono principalmente a:

- per euro 1,9 milioni all'attività di valutazione delle posizioni creditizie appartenenti ai portafogli acquisiti;
- per euro 0,2 milioni all'investimento nel Fondo *Efesto* e alla valutazione di alcuni titoli di *equity*.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 - Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ componenti reddittuali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write- off	Altre	Write- off	Altre						
1. Crediti verso banche	(109)						233				124	93
- per <i>leasing</i>												
- per <i>factoring</i>												
- altri crediti	(109)						233				124	93
2. Crediti verso società finanziarie												278
- per <i>leasing</i>												
- per <i>factoring</i>												
- altri crediti												278
3. Crediti verso clientela	(1.556)				(18.835)	(97.556)				124.470	6.523	(14.927)
- per <i>leasing</i>					(16.479)					8.579	(7.900)	6.010
- per <i>factoring</i>												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti	(1.556)				(2.356)	(97.556)				115.891	14.423	(20.937)
Totale	(1.665)				(18.835)	(97.556)	233			124.470	6.647	(14.556)

Le rettifiche e riprese di valore registrate sui crediti verso clientela traggono origine dagli effetti economici generatisi a seguito della attività di recupero, nonché dall'aggiornamento delle valutazioni delle posizioni gestite.

Le rettifiche di valore nette al 30 giugno 2025 sono derivanti principalmente da:

- maggiori riprese su portafogli al Costo ammortizzato per euro 2 milioni;
- maggiori riprese su portafogli POCI per euro 4,6 milioni.

8.2 - Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ componenti reddittuali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write- off	Altre	Write- off	Altre						
A. Titoli di debito	(558)						524				(34)	(205)
B. Finanziamenti												
- Verso società finanziarie												
- Verso banche												
Totale	(558)						524				(34)	(205)

Le rettifiche di valore nette su attività finanziarie valutate al *fair value* con contropartita patrimonio netto, pari a euro 34 mila, fanno esclusivo riferimento alla rivalutazione dei Titoli di Stato in portafoglio alla data del 30 giugno 2025 secondo quanto stabilito dall'IFRS 9.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 - Spese per il personale: composizione

	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
1) Personale dipendente	(32.362)	(26.767)
a) salari e stipendi	(23.140)	(18.925)
b) oneri sociali	(5.927)	(4.803)
c) indennità di fine rapporto	(230)	(340)
d) spese previdenziali	(10)	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(112)	22
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(1.115)	(869)
- a contribuzione definita	(1.115)	(869)
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(1.828)	(1.852)
2) Altro personale in attività	-	-
3) Amministratori e sindaci	(566)	(169)
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(6)	-
Totale	(32.934)	(26.936)

Le spese per il personale ammontano a euro 32,9 milioni e sono principalmente costituite dalle retribuzioni e relativi oneri sociali e accantonamenti per bonus in favore dei dipendenti.

L'incremento rispetto al 2024 è determinato dal maggior numero di risorse assunte dalla Capogruppo e dalla contribuzione del Gruppo Exacta.

10.3 - Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Valori	30.06.2025	30.06.2024
Spese per recupero crediti	(25.526)	(22.488)
Commissioni di <i>outsourcing</i>	(10.729)	(13.967)
IT consulenze e interventi informatici	(10.543)	(12.001)
Costi professionali e consulenze	(7.576)	(6.348)
<i>Business information</i>	(3.115)	(2.190)
Spese di logistica	(3.369)	(2.006)
Imposte indirette e tasse	(5.438)	(6.212)
BPO	(1.884)	(1.451)
Polizze su immobili e altre spese immobiliari	(5.568)	(4.229)
Altro	(1.053)	(926)
Totale	(74.801)	(71.818)

Le Altre spese amministrative ammontano a euro 74,8 milioni e sono costituite in prevalenza dalle spese per recupero crediti, dalle commissioni di *outsourcing*, dalle spese IT e software e dalle spese legali e notarili.

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170**11.3 - Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione**

Tipologia di spesa/Valori	30.06.2025	30.06.2024
Per rischio restituzione somme e risarcimento danni	(859)	(1.360)
Per rischi su contenziosi e altro	-	-
Altri fondi rischi	-	(705)
Totale	(859)	(2.065)

La voce è principalmente composta dagli accantonamenti per rischi su contenziosi legati all'attività di recupero e fiscali.

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180**12.1 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione**

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	(1.983)	-	10	(1.973)
- di proprietà	(168)	-	10	(158)
- diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	(1.815)	-	-	(1.815)
A.2 Detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
- di proprietà	-	-	-	-
- diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
A.3 Rimanenze	X	-	411	411
Totale	(1.983)	-	421	(1.562)

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**13.1 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione**

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	(162)	-	-	(162)
di cui <i>software</i>		-	-	-
1.1 di proprietà	(162)	-	-	(162)
1.2 diritti d'uso acquisiti in <i>leasing</i>		-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario		-	-	-
3. Attività concesse in <i>leasing</i> operativo		-	-	-
Totale	(162)	-	-	(162)

Sezione 14 - Altri proventi e oneri e di gestione - Voce 200

Tipologia di spesa/Valori	30.06.2025	30.06.2024
Altri proventi di gestione	15.227	6.703
Altri oneri di gestione	(899)	(26)
Totale	14.328	6.677

14.1 - Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia di spesa/Valori	30.06.2025	30.06.2024
Ammortamento su migliorie beni di terzi	(330)	-
Altri oneri di gestione	(409)	-
Aggiustamenti da consolidamento	(160)	(26)
Totale	(899)	(26)

La voce accoglie principalmente l'ammortamento delle migliorie su beni di terzi e l'adeguamento dei debiti verso LCA (collar).

14.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di spesa/Valori	30.06.2025	30.06.2024
Recupero spese attività di <i>servicing</i>	-	228
Ricavi per attività di recupero e gestione tributi	4.875	-
Proventi per attività di formazione	422	-
Altri recuperi spese	6.334	6.449
Oneri/ricavi per <i>collar</i>	766	-
Altri proventi di gestione	2.812	-
- Aggiustamenti da consolidamento	18	26
Totale	15.227	6.703

La voce accoglie principalmente:

- Recupero delle spese indirette sostenute dalla Capogruppo e successivamente riallocate ai Patrimoni Destinati e alle Baciato. La riallocazione avviene sulla base di criteri di ripartizione economico-finanziari definiti internamente.
- Proventi derivanti da attività specifiche, tra cui il recupero e la gestione dei tributi l'attività di formazione svolta dal Gruppo Exacta.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale (30.06.2025)	Totale (30.06.2024)
1. Imposte correnti (-)	(3.683)	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	24	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	52	(7.885)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(3.607)	(7.885)

La variazione netta delle imposte anticipate fa principalmente riferimento all'utilizzo di attività fiscali anticipate iscritte nei precedenti esercizi e utilizzate nel primo semestre 2025.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

8.1 - Informativa di settore

L'informativa di settore del Gruppo AMCO riflette le responsabilità operative definite dall'assetto organizzativo della Capogruppo, in coerenza con il principio del "*management approach*" previsto dall'IFRS 8. A tal fine, l'informativa sarà articolata distinguendo tra le attività riconducibili alla Capogruppo AMCO S.p.A. e ai risultati derivanti dal contributo delle società dell'operazione Tatoonie e quelle riferibili al Gruppo Exacta, al fine di garantire una rappresentazione più trasparente e aderente alla struttura gestionale.

Di seguito il *breakdown* dell'evoluzione economico-reddituale distinta tra il Gruppo Amco e la contribuzione del Gruppo Exacta:

Euro/migliaia - %	GRUPPO AMCO	AMCO	EXACTA
Commissioni da <i>servicing</i>	28.774	23.553	5.222
Interessi e commissioni da clientela	127.833	127.833	-
Altri proventi/oneri da attività con clientela	40.030	39.990	40
Totale Ricavi	196.637	191.376	5.262
Spese del personale	(33.125)	(30.250)	(2.875)
Costi operativi netti	(71.697)	(71.365)	(332)
di cui spese lorde	(73.709)	(73.377)	(332)
di cui recuperi	2.012	2.012	-
Totale Costi e Spese	(104.822)	(101.615)	(3.207)
EBITDA	91.815	89.761	2.055
Saldo riprese/rettifiche di valore attività caratteristica	(42.176)	(42.176)	-
Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali	(2.124)	(1.954)	(169)
Accantonamenti	(859)	(859)	-
Altri proventi/oneri di gestione	(1.058)	(1.115)	57
Risultato attività finanziaria	228	228	-
EBIT	45.826	43.884	1.942
Interessi e comm.ni da attività fin.ria	(33.126)	(33.116)	(11)
Risultato ante imposte	12.700	10.769	1.931
Imposte correnti di periodo	(3.606)	(3.092)	(514)
Utile di periodo	9.093	7.676	1.417
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-
Utile di pertinenza della Capogruppo	9.093	7.676	1.417





Attestazione
dell'Amministratore
Delegato e del
Dirigente Preposto —

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili sul Bilancio consolidato e sulla Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2025 ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998

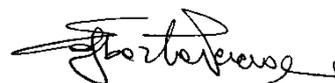
1. Il sottoscritto ANDREA MUNARI, in qualità di Amministratore Delegato e il sottoscritto EADBERTO PERESSONI, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili di AMCO - Asset management company S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 13 comma 6 dello Statuto sociale e quanto precisato al successivo punto 2, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e alla struttura societaria;
 - l'effettiva applicazione delle procedure e prassi amministrative e contabili per la formazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025.
2. Al riguardo si rappresenta che il sottoscritto EADBERTO PERESSONI ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrative - contabili esistenti per la predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025.
3. I sottoscritti attestano inoltre che la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo;
 - è redatta in conformità dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti nella Comunità europea e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia.
4. Si attesta infine che la Relazione sulla gestione al 30 giugno 2025 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Milano, 11 settembre 2025

Andrea Munari
Amministratore Delegato



Eadberto Peressoni
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari







Relazione
della società
di revisione

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
AMCO – Asset Management Company S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di AMCO – Asset Management Company S.p.A. e controllate (il “Gruppo AMCO”) al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all’*International Standard on Review Engagements 2410, “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity”*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo AMCO al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maurizio Ferrero
Socio

Milano, 12 settembre 2025

10





Allegati

—

Allegato 1 - Raccordo tra schemi di stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica consolidata in forma riclassificata. A spiegazione delle riesposizioni del periodo a confronto si rimanda alle sezioni precedenti.

Euro/(000) - %	30.06.2025	31.12.2024
Crediti verso banche	242.161	386.737
+ 10. Cassa e disponibilità liquide	90.137	285.837
+ 40 (a). Crediti verso banche	152.024	100.900
Crediti verso clientela	3.283.659	3.477.829
+ 20 (c). Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	34.934	43.319
+ 40 (b). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso società finanziarie	41.371	81.030
+ 40 (c). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	3.207.355	3.353.480
Attività finanziarie	1.254.229	1.222.572
+ 20 (c). Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	361.826	389.864
+ 20 (a). Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: attività finanziarie detenute per la negoziazione	8	6
+ 20 (c). Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-
+ 30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	892.395	832.702
Partecipazioni	27	11
+ 70. Partecipazioni	27	11
Attività materiali e immateriali	195.804	42.033
+ 80. Attività materiali	48.150	41.459
+ 90. Attività immateriali	147.655	574
Attività fiscali	97.482	108.246
+ 100 (a). Attività fiscali correnti	11.718	22.721
+ 100 (b). Attività fiscali anticipate	85.764	85.524
Altre voci dell'attivo	73.217	181.019
+ 120. Altre attività	73.217	181.019
Totale attivo	5.146.578	5.418.447

Tabella 5 - Raccordo dello stato patrimoniale attivo consolidato riclassificato al 30 giugno 2025.

Relazione finanziaria semestrale consolidata 2025

Euro/(000) - %	30.06.2025	31.12.2024
Debiti verso terzi	2.843.719	3.165.776
+ 10 (a). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti	30.044	24.871
+ 10 (b). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione	2.813.666	3.140.905
+ 20. Passività finanziarie di negoziazione	9	-
Passività fiscali	6.657	29
+ 60 (a). Passività fiscali correnti	6.611	29
+ 60 (b). Passività fiscali differite	46	-
Fondi a destinazione specifica	35.900	26.732
+ 90. TFR	3.134	464
+ 100 (b). Fondi per rischi e oneri: quiescenza e obblighi simili	207	201
+ 100 (c). Fondi per rischi e oneri: altri fondi per rischi e oneri	32.559	26.067
Altre passività	177.253	159.326
+ 20. Passività finanziarie di negoziazione	-	11
+ 80. Altre passività	177.253	159.315
Capitale	655.081	655.081
+ 110. Capitale	655.154	655.154
+ 120. Azioni proprie	(72)	(72)
Sovrapprezzi di emissione	604.552	604.552
+ 140. Sovrapprezzi di emissione	604.552	604.552
Riserve	825.203	796.262
+ 150. Riserve	825.203	796.262
Riserve da valutazione	(10.880)	(18.253)
+ 160. Riserve da valutazione	(10.880)	(18.253)
Utile di periodo	9.094	28.941
+ 170. Utile (Perdita) di periodo	9.094	28.941
Totale passivo e patrimonio netto	5.146.578	5.418.448

Tabella 6 - Raccordo dello Stato patrimoniale passivo consolidato riclassificato al 30 giugno 2025.

Euro/(000) - %	30.06.2025	30.06.2024
Commissioni da servicing	28.774	23.232
+ 40. Commissioni attive (parziale)	20.029	17.771
+ 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)	8.746	5.460
Interessi/commissioni da attività con clientela	127.833	150.228
+ 10. Interessi attivi (parziale)	126.970	149.519
+ 40. Commissioni attive (parziale)	864	709
Altri proventi/oneri gestione caratteristica	40.030	45.283
+ 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto P/L - obbligat. a f/v	1.094	1.599
+ 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al <i>fair value</i> con impatto OCI (parziale)	38.373	42.645
+ 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	399	-
+ 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)	163	1.038
+230. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
TOTALE RICAVI	196.637	218.743
Spese del personale	(33.125)	(26.936)
+ 160 (a). Spese del personale	(33.125)	(26.936)
Costi operativi	(71.697)	(70.816)
+ 160 (b). Altre spese amministrative	(74.609)	(60.859)
+ 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)	2.912	1.000
+ 160 (b). Altre spese amministrative	-	(10.957)
+ 200. Altri proventi/oneri di gestione	-	-
TOTALI COSTI	(104.822)	(97.752)
EBITDA	91.815	120.990
Saldo riprese/rettifiche di valore crediti e titoli gestione caratteristica	(42.176)	(54.433)
+ 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto P/L - obbligat. a f/v	(11.233)	(468)
+100.a) Utile/perdita da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	820	3.282
+ 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al costo ammortizzato	(31.763)	(57.200)
+ 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)	-	(47)
Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali	(2.124)	(2.498)
+ 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.961)	(1.633)
+ 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(162)	(865)
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	(859)	(2.064)
Altri proventi/oneri di gestione	(1.059)	113
+ 80. Risultato attività di negoziazione	(1.259)	549
+ 200. Altri proventi/oneri di gestione	156	(666)
+ 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al costo ammortizzato	38	-
+ 230. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
+ 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	230
+ 240. Rettifiche valore dell'avviamento	22	-
+ 220 Utile/perdita da partecipazioni	(15)	-
Risultato attività finanziaria	228	6.038
+ 70. Dividendi	70	10
+ 100 (b). Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(443)	2
+ 110 (b). Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i> (parziale)	635	6.231
+ 130 (b). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al <i>fair value</i> con impatto OCI (parziale)	(34)	(205)
EBIT	45.826	68.147
Interessi e commissioni da attività finanziaria	(33.126)	(37.066)
+ 10. Interessi attivi (parziale)	5.894	4.179
+ 20. Interessi passivi	(40.444)	(42.107)
+ 40. Commissioni attive (parziale)	1.460	867
+ 50. Commissioni passive	(36)	(5)
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	12.699	31.080
Imposte correnti di periodo	(3.606)	(7.885)
+ 270. Imposte correnti di periodo	(3.606)	(7.885)
RISULTATO DI PERIODO	9.093	23.195

Tabella 7 - Raccordo del conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2025.

Allegato 2 - Schemi di bilancio di Amco S.p.A.

Si riportano di seguito gli schemi al 30 giugno 2025 della Capogruppo Amco S.p.A.

Voci dell'attivo	30.06.2025	31.12.2024
10. Cassa e disponibilità liquide	53.254	236.005
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	728.952	808.846
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	8	6
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	728.944	808.840
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	892.395	832.702
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.073.666	3.190.367
a) crediti verso banche	151.779	100.699
b) crediti verso società finanziarie	92.641	81.030
c) crediti verso clientela	2.829.246	3.008.638
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	127.612	423
80. Attività materiali	28.017	30.022
90. Attività immateriali	265	159
di cui		
- avviamento	-	-
100. Attività fiscali	95.998	108.197
a) correnti	10.426	22.677
b) anticipate	85.572	85.520
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	140.224
120. Altre attività	52.949	39.365
Totale attivo	5.053.108	5.386.310

Allegati

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.836.549	3.165.776
	a) debiti	22.883	24.871
	b) titoli in circolazione	2.813.666	3.140.905
20.	Passività finanziarie di negoziazione	9	11
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	3.127	-
	a) correnti	3.127	-
	b) differite	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	5.706
80.	Altre passività	106.721	128.406
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	484	464
100.	Fondi per rischi e oneri	32.010	26.268
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	207	201
	c) altri fondi per rischi e oneri	31.803	26.067
110.	Capitale	655.154	655.154
120.	Azioni proprie (-)	(72)	(72)
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	604.552	604.552
150.	Riserve	818.297	789.278
160.	Riserve da valutazione	(10.886)	(18.253)
170.	Utile (Perdita) di periodo	7.163	29.019
	Totale passivo e patrimonio netto	5.053.108	5.386.309

Relazione finanziaria semestrale consolidata 2025

Voci di conto economico	30.06.2025	30.06.2024
10. Interessi attivi e proventi assimilati	117.960	135.238
di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	117.960	135.238
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(40.415)	(42.107)
30. Margine di interesse	77.545	93.131
40. Commissioni attive	22.805	19.805
50. Commissioni passive	(4)	(5)
60. Commissioni nette	22.801	19.800
70. Dividendi e proventi simili	70	10
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.260)	549
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	(443)	3.284
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	3.282
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	21	2
c) passività finanziarie	(464)	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(14.317)	20.990
a) attività e passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(14.317)	20.990
120. Margine di intermediazione	84.396	137.764
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	14.496	(20.772)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.530	(20.567)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(34)	(205)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	98.892	116.992
160. Spese amministrative:	(91.581)	(87.795)
a) spese per il personale	(30.250)	(26.936)
b) altre spese amministrative	(61.331)	(60.859)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(859)	(2.064)
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) altri accantonamenti netti	(859)	(2.064)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.441)	(1.404)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(77)	(840)
200. Altri oneri/proventi di gestione	5.336	6.192
210. Costi operativi	(88.622)	(85.911)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(15)	-
230. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	10.255	31.081
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.093)	(7.885)
280. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	7.163	23.196
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. Utile (Perdita) di periodo	7.163	23.196



amco.it

CO